

**TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**  
**SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO**  
**DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**  
**E**  
**BILANCIO DELL'ESERCIZIO**  
**CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**  
**DEL**  
**23 MARZO 2016**

SEDE IN NAPOLI ALLA VIA G. PORZIO N. 4 CENTRO DIREZIONALE IS. A/7  
CAPITALE SOCIALE € 108.077.490 I.V.  
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI 0 151 321 058 1  
PARTITA IVA 0 136 890 063 3  
REA N. 246174/66

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2014- 2016***

Presidente	Paolo CIRINO POMICINO
Vice Presidente	Pietro FRATTA
Amministratore Delegato	Agostino CHISARI
Consiglieri	Gabriele DI CINTIO
	Fabrizio BRAVI

**COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2014-2016***

Presidente	Giuseppe CAVALLUZZO(1)
	Vito TATO'(2)
Sindaci effettivi	Francesco FOLLINA
	Mario IANNELLI
	Maurizio TOSI
	Romana SCIUTO
Sindaci supplenti	Fernando Sbarbati
	Alessandro Musaio

(1) Sostituito dal dott. Vito Tatò in data 25 maggio 2015

(2) Nominato in data 25 maggio 2015

**ORGANISMO DI VIGILANZA *in carica per il triennio 2014-2016***

Coordinatore Giandomenico LEPORE

Componenti Flavia CORCOS

Teresa CRISCI

---

**SOCIETA' DI REVISIONE (per il periodo 2012-2020)**

**Deloitte & Touche S.p.A**

Via Riviera di Chiaia n. 180 - 80122 NAPOLI

Sede Legale – Via Tortona n. 25 - 20144 - MILANO

Iscrizione al Registro delle imprese di Milano e Partita Iva 03049 560 16 6

R.E.A. 1720239 Albo Speciale Consob

## **SOMMARIO**

	Pag.
<b>Convocazione Assemblea degli Azionisti</b>	6
<b>Dati di sintesi</b>	7
<b>Relazione sulla gestione dell'esercizio 2015</b>	
<b>Considerazioni generali</b>	9
<b>Attività svolta nell'esercizio</b>	
• Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	10
• Investimenti	13
• Manutenzioni	16
• Rete	17
• Traffico	18
• Tariffe	20
• Assistenza alla clientela	21
• Risorse umane	23
<b>Analisi dei risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	
• Premessa	25
• Analisi dei risultati reddituali	26
• Analisi della struttura patrimoniale	30
• Rendiconto Finanziario	32
<b>Rapporti con la Capogruppo, la società Controllante e sue controllate</b>	34
<b>Altre informazioni</b>	36
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	39
<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>	40
<b>Proposte all'Assemblea</b>	41

**Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	43
Nota integrativa	48
<b>Attività di direzione e coordinamento</b>	<b>89</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>90</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>96</b>
<b>Deliberazioni dell'Assemblea ordinaria del 23 marzo 2016</b>	<b>98</b>

## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Tangenziale di Napoli è convocata presso la sede della Società, per il giorno 23 marzo 2016 alle ore 11,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2016, alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Relazioni sull'esercizio 2015 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2) Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, e relativa Nota Integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale il Socio potrà intervenire all'Assemblea previo deposito dei propri titoli azionari presso la sede sociale, almeno due giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori assembleari.

Napoli, 23 febbraio 2016

***IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

***IL PRESIDENTE***  
***(On. Paolo Cirino Pomicino)***

**DATI DI SINTESI (anni 2013 - 2015)**

(IMPORTI IN EURO MILIONI)

		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Ricavi		67,5	70,0	69,7
Ebitda		23,9	27,4	27,4
<i>Ebitda Margin</i>	(%)	35,4	39,1	39,3
Ebit		14,2	19,0	17,6
<i>Ebit Margin</i>	(%)	21,0	27,2	25,3
Risultato netto		9,6	8,8	17,4
Organico medio	(n.unità)	385,8	378,2	371,7
Costo del lavoro/Ricavi	(%)	35,7	34,53	35,48
Capitale investito netto		208,7	209,8	207,3
Indebitamento finanziario netto		40,0	37,1	22,5
Mezzi propri		168,7	172,7	184,8
Flusso monetario attività di esercizio		19,2	17,7	11,0
ROI	(%)	6,83	9,09	8,49
ROE	(%)	5,70	5,08	9,41

**RELAZIONE  
SULLA GESTIONE  
2015**

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Signori Azionisti,

nel corso del 2015 sono proseguite le attività di gestione dell'asse autostradale in concessione e le relative opere di sistemazione e potenziamento.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Vostra Società ha registrato un volume di traffico in aumento rispetto all'anno precedente, passando da 83,7 a 84,3 milioni di transiti (0,69%).

Nel 2015 sono stati conseguiti ricavi per Euro migliaia 69.660 rispetto ad Euro migliaia 69.997 realizzati nel 2014.

I *ricavi netti da pedaggio* del 2015, pari ad Euro migliaia 65.264 a fronte di Euro migliaia 64.478 del 2014, evidenziano un incremento di Euro migliaia 786. Tale variazione è dovuta all'incremento di traffico sulla tratta rispetto al precedente esercizio.

Gli *altri ricavi* della gestione autostradale presentano un decremento pari ad Euro migliaia 1.123, a fronte di minori ricavi da proventi vari, in parte compensati da minori introiti da Aree di Servizio.

I *costi esterni* della produzione si sono decrementati in valore assoluto di Euro migliaia 940 e del 5,3% in valore percentuale.

Il *marginale operativo lordo* (EBITDA) è risultato pari ad Euro migliaia 27.357, rispetto ad Euro migliaia 27.404 del 2014 facendo rilevare una minima riduzione per Euro migliaia 47 in valore assoluto e del 0,2% in valore percentuale.

Il *risultato prima delle imposte* è pari ad Euro migliaia 26.129, rispetto ad Euro migliaia 14.637 del 2014 con un incremento di Euro migliaia 11.492 in valore assoluto e dello 78,5% in valore percentuale.

L'*utile netto* risulta pari ad Euro migliaia 17.390 rispetto ad Euro migliaia 8.764 del 2014 con un incremento di Euro migliaia 8.626 in valore assoluto e del 98,4% in valore percentuale.

Il patrimonio netto è pari a Euro migliaia 184.776, rispetto all'importo di Euro migliaia 172.623 al 31/12/2014. Tale incremento è dovuto al saldo tra l'utile dell'esercizio 2015 e i dividendi pagati nell'esercizio 2015.

Al 31 dicembre 2015 l'indebitamento finanziario netto della Società risulta pari ad Euro migliaia 22.530, rispetto ad Euro migliaia 37.192 al 31 dicembre 2014 con un decremento di Euro migliaia 14.662 in valore assoluto e del 39,4%.

## **ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO**

### **Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali**

#### Tariffe autostradali 2016

Con Decreto n. 0000447 del 31 dicembre 2015, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato sospeso, in via provvisoria, l'aumento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2016 - che pertanto è pari allo 0,00% - in attesa dell'approvazione della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario presentato dalla Tangenziale di Napoli, illustrato nel seguito. Nel suddetto Decreto viene precisato che l'incremento tariffario sarà determinato in via definitiva con il Decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, fatto salvo il diritto al recupero degli eventuali incrementi tariffari, che saranno calcolati in base all'aggiornamento del suddetto Piano; è inoltre stabilito che il recupero dei mancati ricavi derivanti dal periodo di sospensione tariffaria sarà riconosciuto nell'ambito dell'adeguamento delle tariffe per l'anno 2017.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2016 le tariffe applicate, invariate rispetto a quelle del 2015, sono le seguenti:

	<b>Al 31/12/2015</b>	<b>Dal 01/01/2016</b>
<b>classe 2</b>	<b>€ 0,95</b>	<b>€ 0,95</b>
<b>classe 3</b>	<b>€ 1,55</b>	<b>€ 1,55</b>
<b>classe 4</b>	<b>€ 1,95</b>	<b>€ 1,95</b>
<b>classe 5</b>	<b>€ 2,40</b>	<b>€ 2,40</b>
<b>classe 6</b>	<b>€ 2,85</b>	<b>€ 2,85</b>
<b>classe 7</b>	<b>€ 3,25</b>	<b>€ 3,25</b>
<b>classe 8</b>	<b>€ 3,70</b>	<b>€ 3,70</b>

#### Aggiornamento Piano economico finanziario di Tangenziale di Napoli

Il 31 dicembre 2013 è scaduto il primo periodo regolatorio della Convenzione Unica sottoscritta da Tangenziale di Napoli in data 28 luglio 2009 ed efficace a partire dal 24 novembre 2010. Si è reso necessario, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario; a tale proposito la delibera CIPE n. 27/2013 prevede che *«gli aggiornamenti dei piani economico-finanziari (PEF) dovranno essere effettuati entro il 30 giugno del primo esercizio del nuovo periodo regolatorio»*.

Di conseguenza, la Società ha presentato in data 27 giugno 2014 la proposta di aggiornamento quinquennale del PEF, per il periodo 2014-2018, che include anche la riprevisione dei successivi esercizi fino alla scadenza della concessione. Successivamente, in data 7 ottobre 2014, il Concedente ha richiesto, in considerazione del contesto macroeconomico, un ulteriore aggiornamento del PEF che prevedesse, per il quinquennio, incrementi tariffari che non si discostassero significativamente dal tasso di inflazione di riferimento. La Società ha provveduto pertanto alla rielaborazione del Piano Economico Finanziario che tenesse conto delle indicazioni del Concedente e che garantisse comunque l'equilibrio economico-finanziario.

Il nuovo Piano è stato inviato al MIT in data 10 novembre 2014 e prevede una rimodulazione dell'incremento tariffario nel

quinquennio regolatorio 2014-2018, in linea con quanto richiesto dal Concedente.

Tangenziale di Napoli e MIT hanno sottoscritto in data 30 dicembre 2014 un protocollo d' intesa che prevedeva l'impegno del MIT ad approvare la proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario entro il 30 giugno 2015.

Il MIT, in data 3 marzo 2015, ha chiesto un ulteriore aggiornamento del PEF presentato, relativamente a taluni aspetti.

La Società ha presentato quindi, in data 26 marzo 2015, una ulteriore proposta di Piano Economico Finanziario, accogliendo le richieste del MIT, ulteriormente integrata poi in data 12 maggio 2015.

In data 31 dicembre 2015 il MIT ha trasmesso il Decreto n.0000447, precedentemente citato, di pari data in cui sospendeva, in via provvisoria, l'aumento tariffario con decorrenza 1° gennaio 2016 in attesa dell'approvazione della proposta di aggiornamento del Piano Economico Finanziario, indicando altresì che entro il 1° febbraio 2016 lo stesso Ministero avrebbe richiesto "...l'iscrizione al CIPE della suddetta proposta di PEF per il relativo parere". Alla data di predisposizione della presente Relazione sulla gestione la Società non ha ricevuto notizia circa l'effettiva trasmissione al CIPE del Piano, né alcuna indicazione circa l'iter autorizzativo in corso. Tenuto conto di quanto illustrato, la Società ha valutato con la Capogruppo di procedere a presentare ricorso in relazione all'ingiustificato protrarsi dell'iter autorizzativo del Piano Economico Finanziario ed al conseguente mancato incremento tariffario per l'anno 2016.

### Richieste da parte del Concedente

In data 30 giugno 2015 la Società ha ricevuto una comunicazione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale quest'ultimo ha riscontrato presunti ritardi nello sviluppo dei lavori di adeguamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale previsti dalla Convenzione, a carico della Società, che configurerebbero la violazione degli obblighi di Convenzione da parte di quest'ultima. La Società ha valutato che il ritardo nell'esecuzione degli investimenti non è imputabile alla stessa in quanto: (i) la Convenzione sottoscritta nel luglio del 2009 è divenuta efficace solo il 24 novembre 2010 e il cronoprogramma dei nuovi investimenti previsti in convenzione prevedeva ingenti investimenti nel biennio 2009-2010, di fatto divenuti non realizzabili e (ii) ulteriori ritardi sono dovuti a cause imputabili a terzi (protrarsi conferenze di servizi, ritardi nell'approvazione di progetti, ecc.). Le motivazioni descritte sono state oggetto di controdeduzioni verso le contestazioni segnalate dal Concedente. Alla data di predisposizione della presente Relazione non sono state ricevute altre comunicazioni, né è stata irrogata alcuna sanzione a danno della Società. In relazione a ciò, nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non si è proceduto allo stanziamento di alcun importo in relazione a tale fattispecie

Il 1° febbraio 2016 il Concedente, in vista della predisposizione del bilancio 2015, ha inoltrato alla Società la richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario eventualmente maturato al 31 dicembre 2015 derivante da ritardati investimenti. adempimento Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

## Nuove disposizioni in materia di titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici

Sulla Gazzetta Ufficiale del 29 gennaio 2016 è stata pubblicata la legge delega n. 11 del 28 gennaio 2016 in materia di appalti e concessioni, finalizzata al recepimento delle direttive comunitarie in materia nonché al riordino della disciplina dei contratti pubblici.

In tale ambito si segnala la disposizione relativa all'obbligo per i soggetti pubblici e privati, titolari di concessioni di lavori o di servizi pubblici già esistenti o di nuova aggiudicazione, di affidare una quota pari all'80 per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo superiore a 150.000 euro mediante procedura ad evidenza pubblica, stabilendo che la restante parte possa essere realizzata da società in house, per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate, per i soggetti privati. La norma prevede, per le concessioni già in essere, un periodo transitorio di adeguamento non superiore a ventiquattro mesi. Sono escluse dal predetto obbligo unicamente le concessioni in essere o di nuova aggiudicazione affidate con la formula della finanza di progetto e le concessioni in essere o di nuova aggiudicazione affidate con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea, per le quali continuano comunque ad applicarsi le disposizioni in materia di affidamento di contratti di appalto vigenti alla data di entrata in vigore della legge delega (13 febbraio 2016). Entro il 18 aprile 2016, il Governo è delegato ad adottare un decreto legislativo di recepimento delle direttive comunitarie di cui sopra, secondo i criteri contenuti nella legge delega.

## Investimenti

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2015, da ascrivere ad investimenti, sono inserite nei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura già previsti dalla Convenzione Unica sottoscritta in data 28 luglio 2009 e resa efficace con Legge n. 191/2009 in data 24 novembre 2010.

Si riportano di seguito le principali attività svolte nell'esercizio 2015:

- Adeguamento sismico viadotto Capodichino

Sono proseguiti sia gli interventi previsti in progetto che quelli previsti nella Perizia di Variante n°1 inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Questi ultimi sono inerenti le opere di miglioramento delle strutture di ponteggio per l'esecuzione dei lavori, consentendo così un impatto minimo sulla circolazione veicolare. Sono completate le lavorazioni relative alle tre campate ed allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa al 26%.

- Ampliamento e riqualifica stazione Zona Ospedaliera

Sono ultimati i lavori per la realizzazione del nuovo fabbricato di stazione. Sono stati inoltre completati i lavori per l'ampliamento dell'impalcato del Viadotto Gerolomini e gli interventi per la messa in sicurezza dei crostoni prospicienti le aree di cantiere. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari a circa il 75%.

- Adeguamento sismico viadotto Arena S. Antonio

E' stata inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n°1. Sono proseguite le opere di miglioramento delle strutture di ponteggio e l'ottimizzazione del sistema antisismico. Tuttavia i lavori sono stati sospesi a seguito di interdittiva antimafia emessa a carico dell'impresa mandataria dell'A.T.I., confermata da sentenza del Consiglio di Stato. La Società sta valutando la possibilità di proseguire i lavori con le restanti imprese mandanti. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa la 51% .

- Sostituzione barriere di sicurezza ed antifoniche tra km.0+000 e 4+500

I lavori sono stati ultimati in data 22 Luglio 2015. E' in corso la redazione del conto finale.

- Riqualifica stazione Capodimonte

E' stata completata la costruzione del nuovo fabbricato di stazione. Inoltre è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Perizia di Variante n.1 inerente l'adeguamento di aspetti tecnici riguardanti il progetto appaltato. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa al 42%.

- Adeguamento sistema di smaltimento acque meteoriche nel tratto tra Km.0+000 e Km. 4+500

Il progetto, una volta ottenuta l'approvazione del Concedente, è stato autorizzato, sempre dal Concedente medesimo, per l'affidamento lavori (in house) alla consociata Pavimental. Sono stati avviati i lavori sui quattro sistemi idraulici oggetto dell'intervento. Allo stato attuale la percentuale di avanzamento dei lavori è pari circa al 42%.

- Riqualifica stazione Capodichino

Il progetto definitivo dell'opera ha subito un iter approvativo molto articolato ed è tuttora in approvazione presso la Conferenza dei Servizi indetta nel 2010. Con delibera n. 24 il Consiglio Comunale di Napoli ha approvato le opere di cui trattasi e la relativa variante al PRG. La Conferenza dei servizi, riconvocata, ha richiesto ulteriori integrazioni al progetto, che sono in fase di elaborazione.

- Adeguamento impianti di illuminazione e ventilazione gallerie

Allo stato attuale risulta completata la sostituzione degli impianti di ventilazione delle gallerie di Vomero, svincolo Arenella, Solfatara e Monte Sant'Angelo e di illuminazione delle stesse con lampade a led.

Si riporta nel seguito una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati (importi in migliaia di euro).

Tangenziale di Napoli S.p.A.

		Dati progettuali convenzionali		Speso complessivo al 31/12/2014				Speso nel 2015				Speso complessivo al 31/12/2015			
		Importo complessivo	Importo lordo complessivo netto	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
Interventi asseriti in concessione (art 2 )															
a)	* Barriera Corso Malta	33.916	10.362	23.231	8.601	-	31.832	-	18	-	18	23.231	8.619	-	31.850
b)	Rampa accesso zona ospedaliera	-	-	-	189	-	189	-	-	-	-	-	189	-	189
c)	** Nuova stazione zona ospedaliera	14.932	8.480	4.300	4.451	-	8.751	2.334	755	-	3.089	6.634	5.206	-	11.840
d1)	Adegamenti sismici	32.109	26.450	2.518	904	-	3.422	4.135	511	-	4.646	6.653	1.415	-	8.068
d2)	** Barriere fonoassorbenti tratto Fuorigrotta-Camaldoli	11.213	2.500	9.360	1.258	-	10.618	-	-	-	-	9.360	1.258	-	10.618
d3)	** Nuovi interventi risanamenti acustici	5.557	12.000	12.871	1.086	-	13.957	-	15	-	15	12.871	1.101	-	13.972
d4)	* Adegamenti impianti galleria	9.327	6.046	2.637	297	-	2.934	3.996	328	-	4.324	6.633	625	-	7.258
d5)	Sistemazione scarpate e pendici	1.459	1.219	1.127	313	-	1.440	-	-	-	-	1.127	313	-	1.440
d6)	*** Adegamenti interventi di sicurezza	15.731	9.700	6.627	897	-	7.524	1.570	134	-	1.704	8.197	1.031	-	9.228
d7)	Altri adeguamenti strutturali	3.838	9.000	1.450	320	-	1.770	1.055	399	-	1.454	2.505	719	-	3.224
d8)	Altri adeguamenti impianti	5.300	6.720	6.856	491	-	7.347	341	-	-	341	7.197	491	-	7.688
Totale lavori da Convenzione		133.382	92.477	70.977	18.807	-	89.784	13.431	2.160	-	15.591	84.408	20.967	-	105.375
Interventi adeguamento struttura autostradale		-	-	28.170	662	-	28.832	-	-	-	-	28.170	662	-	28.832
Manutenzioni straordinarie capitalizzate		-	-	19.453	-	-	19.453	-	-	-	-	19.453	-	-	19.453
Totale altri lavori		-	-	47.623	662	-	48.285	-	-	-	-	47.623	662	-	48.285
Totale generale		133.382	92.477	118.600	19.469	-	138.069	13.431	2.160	-	15.591	132.031	21.629	-	153.660

\* L'importo lordo approvato si riferisce all'importo della PVT n.4 che ricomprende anche l'intervento "Risanamento acustico rampe A eB1 corso Malta previsti in PEF nel d2).

Valori in €/migliaia

\*\* L'importo lordo approvato indicato è relativo all'importo netto approvato con PVT.

\*\*\* L'importo lordo comprende anche l'importo della PVT n.1 intervento Riqualficazione barriere di sicurezza e antirumore km.0+000-4+500  
L'importo lordo approvato relativo agli interventi a) e d2) è comprensivo anche degli importi ricadenti nel P.E.F. 1999-2008

## **Manutenzioni**

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state sviluppate le attività di manutenzione ordinaria e non ricorrente necessarie per il mantenimento in efficienza dell'infrastruttura,, che hanno comportato un onere complessivo a carico della Società per Euro migliaia 4.502.

### *Manutenzione ordinaria*

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati eseguiti i consueti lavori di manutenzione ordinaria, volti a mantenere costanti gli standard qualitativi e di sicurezza dell'intera infrastruttura, nel rispetto degli impegni assunti in convenzione.

Sono stati eseguiti i lavori di manutenzione, incluse le attività di pavimentazione previsti nel programma annuale 2015

E' stato avviato un processo di efficientamento delle lavorazioni ed internalizzate le seguenti attività:

- Spazzamento margini;
- Pulizia piazzole;
- Manutenzione casse automatiche;
- Sostituzione filtri climatizzatori.

### *Manutenzione non ricorrente*

Di seguito sono elencati i principali interventi di manutenzione non ricorrente operati nel corso del 2015:

- Messa in sicurezza di alcune aree dell'infrastrutturai interessate dal crollo di muri in tufo;
- Sostituzione giunti dilatazione di sottopavimentazione di alcuni viadotti;
- Sostituzione guard-rails su alcune tratte dell'asse autostradale;
- Rimozione croste di pittura ammalorata e rasatura ai piedritti di alcune gallerie;
- Sostituzione nei sottopassi delle lampade a cloruro di sodio con le più efficienti lampade a led;
- Implementazione dell'impianto TVCC;
- Ampliamento sistema Tutor;
- Sostituzione degli impianti di media tensione.

## Rete

L'autostrada assentita in concessione è nata come asse di scorrimento veloce per il collegamento tra la zona orientale e quella occidentale della città di Napoli e nel corso degli anni si è confermata una importante opera infrastrutturale urbana essenziale per la viabilità cittadina.

L'asse autostradale è stato strutturato dalla Società con una serie di impianti realizzati per assicurare la massima funzionalità ed offrire alla clientela assistenza, sicurezza e confort, quali:

- il Centro Operativo (Centro Radio Informativo – CRI) che, per l'intero arco della giornata (h24), sorveglia e tiene sotto costante controllo tutta l'autostrada, attraverso le telecamere del sistema televisivo a circuito chiuso in stretto contatto con la Polstrada e gli Ausiliari della viabilità;
- la presenza del sistema "tutor", lungo la rete autostradale, che permette il controllo della velocità del traffico veicolare;
- l'impianto radio isofrequenziale, che permette il collegamento immediato degli operatori del Centro operativo e le squadre di pronto intervento in caso di turbative al traffico;
- le colonnine S.O.S., di tipo fonico, installate ogni chilometro e per entrambi i sensi di marcia, abilitate sia per il soccorso meccanico che per quello sanitario;
- l'impianto di ventilazione e di illuminazione in tutte le gallerie d'asse ed in quella dello svincolo Arenella;
- Sulla tratta sono presenti n.7 aree di servizio (di cui n.1 chiusa dal mese di agosto) distribuite nei due sensi di marcia, tutte provviste di punti di ristoro;
- le piazzole di sosta, in entrambi i sensi di marcia, distanziate di circa un chilometro l'una dall'altra;
- la sottosezione di Polizia Stradale dislocata presso gli uffici di Fuorigrotta;
- i centri Assistenza Clienti dislocati presso gli uffici di Fuorigrotta ed a ridosso della stazione ovest (Astroni), per prestare l'assistenza di natura commerciale nei rapporti con gli utenti.

## Traffico

Il volume di traffico nel 2015 ha fatto riscontrare un lieve aumento rispetto all'esercizio 2014, con un incremento dello 0,69%.

La media dei transiti giornalieri, passati da 229.442 nel 2014 a 231.020 nel 2015, ha fatto registrare un incremento di circa 576 mila transiti.

Per quanto concerne la variazione del traffico per singola stazione, rappresentate nella sottostante tabella, si evince che solo le stazioni di Arenella e Capodimonte hanno avuto un decremento significativo, rispettivamente -2,27% e - 2,76%; ciò si presume sia dovuto principalmente alle varie chiusure per lavori di manutenzione e realizzazione di nuove opere in corrispondenza delle citate stazioni, a vantaggio della stazione Camaldoli dove è stato riscontrato un incremento del traffico pari al 2,08%.

Analizzando l'andamento mensile del traffico si evince che l'inizio dell'anno 2015 ha ancora risentito degli effetti della crisi economica che ha caratterizzato gli ultimi anni, mentre con il passare dei mesi è stato sovvertito il trend negativo facendo riscontrare un lieve ma costante incremento del traffico fino a raggiungere nel mese di dicembre +3,12% rispetto allo stesso mese del 2014. L'utilizzo del pagamento con sistemi automatici si è attestato intorno al 76% del traffico totale, di cui il solo Telepass assorbe il 53% circa del totale traffico giornaliero.

<b>CONFRONTO 2014 / 2015</b>				
<b>STAZIONI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>DELTA</b>	<b>%</b>
<b>ASTRONI</b>	11.571.579	11.730.537	158.958	1,37%
<b>AGNANO</b>	4.093.015	4.136.733	43.718	1,07%
<b>FUORIGROTTA</b>	12.787.126	12.908.413	121.287	0,95%
<b>VOMERO</b>	7.866.828	7.927.764	60.936	0,77%
<b>CAMALDOLI</b>	2.235.571	2.282.173	46.602	2,08%
<b>ARENELLA</b>	4.501.659	4.399.294	-102.365	-2,27%
<b>CAPODIMONTE</b>	3.345.118	3.252.815	-92.303	-2,76%
<b>CORSO MALTA</b>	12.806.419	12.791.852	-14.567	-0,11%
<b>CAPODICHINO</b>	17.328.192	17.618.749	290.557	1,68%
<b>ZONA OSPEDALIERA</b>	7.210.915	7.274.279	63.364	0,88%
<b>TOTALE</b>	<b>83.746.422</b>	<b>84.322.609</b>	<b>576.187</b>	<b>0,69%</b>

<b>ANDAMENTO MENSILE DEL TRAFFICO</b>				
<b>MESI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>DELTA</b>	<b>%</b>
<b>GENNAIO</b>	6.783.466	6.580.674	<b>-202.792</b>	<b>-2,99%</b>
<b>FEBBRAIO</b>	6.430.753	6.360.653	<b>-70.100</b>	<b>-1,09%</b>
<b>MARZO</b>	7.263.275	7.361.737	98.462	1,36%
<b>APRILE</b>	7.064.616	7.183.405	118.789	1,68%
<b>MAGGIO</b>	7.552.359	7.582.159	29.800	0,39%
<b>GIUGNO</b>	7.317.511	7.435.781	118.270	1,62%
<b>LUGLIO</b>	7.433.434	7.584.550	151.116	2,03%
<b>AGOSTO</b>	5.093.615	5.040.566	<b>-53.049</b>	<b>-1,04%</b>
<b>SETTEMBRE</b>	7.104.945	7.235.673	130.728	1,84%
<b>OTTOBRE</b>	7.550.781	7.463.824	-86.957	-1,15%
<b>NOVEMBRE</b>	7.051.885	7.171.963	120.078	1,70%
<b>DICEMBRE</b>	7.099.782	7.321.624	221.842	3,12%
<b>TOTALE</b>	<b>83.746.422</b>	<b>84.322.609</b>	<b>576.187</b>	<b>0,69%</b>

## Tariffe

Con Decreto n. 0000592 del 31 dicembre 2014, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche MIT), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato riconosciuto alla Tangenziale di Napoli S.p.A. l'adeguamento tariffario nella misura dell'1,50% con decorrenza 1° gennaio 2015. Tale adeguamento scaturisce dalla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 0000570 del 29 dicembre 2014, nella quale viene indicato come obiettivo prioritario di interesse pubblico l'adozione di ogni misura idonea a consentire il superamento della fase di congiuntura economico-finanziaria considerando la necessità di calmierare gli adeguamenti tariffari per l'anno 2015 entro l'1,50%. A seguito di tale direttiva, il MIT e la Tangenziale di Napoli hanno sottoscritto in data 30 dicembre 2014 il protocollo di intesa già descritto nella precedente sezione "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali", cui si rinvia.

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dello Stato, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 5 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto alle variazioni tariffarie sopra indicate.

Tale adeguamento tariffario viene applicato sulle tariffe di competenza della Società, prima dell'applicazione dell'integrazione di cui al D.L. n. 78/2009 e del D.L. n. 78/2010 (cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS).

L'applicazione del suddetto incremento tariffario a partire dal 1° gennaio 2015 ha comportato la variazione di solamente alcune classi tariffarie, che incidono in misura marginale sui ricavi da pedaggio incassati dalla Società, influenzati essenzialmente dalla classe 2. In relazione a quanto illustrato, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle tariffe applicate nell'anno 2015:

	<b>Al 31/12/2014</b>	<b>Dal 01/01/2015</b>
<b>classe 2</b>	<b>€ 0,95</b>	<b>€ 0,95</b>
<b>classe 3</b>	<b>€ 1,50</b>	<b>€ 1,55</b>
<b>classe 4</b>	<b>€ 1,95</b>	<b>€ 1,95</b>
<b>classe 5</b>	<b>€ 2,35</b>	<b>€ 2,40</b>
<b>classe 6</b>	<b>€ 2,80</b>	<b>€ 2,85</b>
<b>classe 7</b>	<b>€ 3,25</b>	<b>€ 3,25</b>
<b>classe 8</b>	<b>€ 3,65</b>	<b>€ 3,70</b>

## **Assistenza alla clientela**

La caratteristica tipicamente urbana della Tangenziale di Napoli e l'enorme volume di traffico che quotidianamente l'attraversa, con una media giornaliera di circa 231 mila veicoli, richiede un costante presidio dell'autostrada con l'assistenza continua al traffico in considerazione della rilevanza che essa riveste nel sistema dei trasporti della città.

La Società dispone di un Centro Radio Informativo che coordina costantemente il personale di assistenza alla viabilità ed i servizi di pronto soccorso e di pronto intervento da parte della Polizia Stradale, assicurando rapidità ed efficacia negli interventi con il contributo del collegamento radio iso-frequenziale e di un efficace sistema televisivo a circuito chiuso.

Il servizio degli Ausiliari alla Viabilità assicura la vigilanza delle infrastrutture ed il pronto intervento per l'intera giornata garantendo una presenza anche in orario notturno. Ciò ha permesso di ridurre i tempi d'intervento e procedere alla risoluzione delle diverse problematiche in modo più tempestivo.

La Società dispone di una sala operativa che accoglie il COA (Centro Operativo Autostradale di Napoli) ed il RIPS (Reparto Intervento Polizia Stradale) che coordinano tutte le esigenze di interventi mirate alla risoluzione delle turbative sull'intero comparto autostradale della nostra regione.

Gli interventi di soccorso meccanico nell'anno 2015 sono stati 2.656 (2.499 nel 2014) e sono stati assicurati dalle competenti strutture private convenzionate, che anche quest'anno hanno assicurato tempi di intervento rapidi, in conformità di quanto previsto dal Regolamento per l'effettuazione dei Servizi di Soccorso Meccanico in ambito autostradale.

Per una maggiore informazione all'utenza, in merito alla viabilità, sono stati installati, sia agli ingressi che in itinere alla tratta, pannelli a messaggio variabile, aggiornati in tempo reale (h24) dal Centro Radio Informativo della Società.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di due *Centro Assistenza Clienti*, localizzati uno presso gli uffici di Fuorigrotta ed il secondo presso la stazione Astroni.

Nel corso del 2015, oltre a fornire informazioni ed assistenza alla clientela, hanno distribuito 5.925 apparati Telepass e venduto 15.060 tessere a scalare nei diversi tagli e 287 Telepass ricaricabili.

Sull'asse autostradale risultano presenti n. 6 stazioni di servizio, di cui 2 dislocate in direzione est e 4 in direzione ovest, che assicurano alla clientela servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari e di rifornimento di carburanti e di lubrificanti, monitorati attraverso un rilevamento periodico della qualità.

## Risorse umane

Nell'anno 2015 la gestione delle relazioni industriali è stata caratterizzata, oltre che dagli effetti dell'applicazione dell'accordo siglato con le OO.SS. il 2 ottobre 2014, anche dalla definizione dell'accordo sottoscritto in data 11 febbraio 2015 con il quale è stata confermata la volontà di valorizzare le risorse interne con opportune iniziative di formazione e sviluppo, nonché dalla definizione dell'accordo sottoscritto il 24 settembre 2015, avente l'obiettivo di ottimizzare le internalizzazioni delle attività di manutenzione ed il miglioramento dell'efficienza di tutti i settori operativi.

L'organico puntuale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015 si attesta a 368 unità rispetto alle 371 unità nello stesso periodo dell'anno precedente, evidenziando un decremento di 3 unità.

La tabella seguente riporta la composizione distinta per categoria :

### Organico puntuale

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	13	11	-2
Impiegati	147	158	11
Addetti all'esazione	176	164	-12
Operai	35	35	-
<b>Totale</b>	<b>371*</b>	<b>368*</b>	<b>-3</b>
*di cui part time	12	5	-7

*L'organico medio dell'esercizio 2015 (compresi i CTD) è risultato pari a 371,7 unità, a fronte delle 378,2 unità dell'anno precedente, con un decremento del 1,72%, per effetto della politica di incentivazione all'esodo e per n. 1 licenziamento.*

Organico medio

<b>Categoria</b>	<b>esercizio 2014</b>	<b>esercizio 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	--	--	--
Quadri	12,3	11,0	-1,3
Impiegati	140,2	153,6	13,4
Addetti all'esazione	187,9	168,5	-19,4
Operai	31,8	32,6	0,8
C.T.D.	6,0	6,0	-
<b>Totale</b>	<b>378,2</b>	<b>371,7</b>	<b>-6,5</b>

Il costo medio pro capite dell'esercizio 2015 è risultato pari ad Euro migliaia 67,03, rilevando un incremento del 3,91% rispetto a quello consuntivato nell'esercizio precedente (Euro migliaia 64,41); tale effetto è dovuto agli aumenti dei minimi contrattuali stabiliti dall'ultimo rinnovo del CCNL.

*Il costo complessivo* del personale, al lordo delle capitalizzazioni, dell'esercizio 2015 è risultato pari ad Euro migliaia 24.915, evidenziando un incremento del 2,3% rispetto al consuntivo dello stesso periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 24.359).

## ***ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA***

### **Premessa**

Si precisa che i seguenti schemi riclassificati “Analisi dei risultati reddituali” e “Analisi della struttura patrimoniale” presentano alcune differenze di presentazione dei dati rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico inclusi nel bilancio.

Ai fini di una migliore comprensione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari presentati e commentati nel seguito si evidenzia che, nel mese di novembre 2015 la Società ha incassato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario ex Titolo VIII della Legge n. 219/81 l'importo complessivo di Euro migliaia 16.890 in esecuzione della sentenza n. 2963/12 emessa dalla Corte di Appello di Napoli con la quale sono state definitivamente accolte le richieste della Società, derivanti dall'occupazione espropriativa di alcuni terreni di proprietà della stessa assentiti in concessione, a fronte della quale la Società aveva lamentato un danno non adeguatamente liquidato a suo favore. Il procedimento legale era stato avviato dalla Società nel 1989 e dopo i due primi gradi di giudizio era stato oggetto di pronuncia da parte della Corte di Cassazione che, riconoscendo la fondatezza delle richieste avanzate dalla Società, aveva rimesso la causa alla corte di Appello di Napoli per la corretta liquidazione del danno patito, ora definitivamente quantificato. Il suddetto importo complessivo include: (a) il ristoro del danno derivante dalla perdita della proprietà dell'area, (b) l'indennità di occupazione non corrisposta alla Società, (c) gli interessi maturati dall'avvio del contenzioso fino all'incasso, nonché (d) il rimborso delle spese di giudizio.

Per quanto attiene alla rilevazione contabile a fronte del suddetto incasso, si è proceduto all'iscrizione:

- dell'importo di Euro migliaia 4.549 tra gli “Altri debiti” dello stato patrimoniale, a fronte del valore dell'area espropriata, per il quale si richiederanno al Concedente le modalità di destinazione della somma, assimilabile a quanto ottenuto dalla cessione di un bene reversibile;
- della somma di Euro migliaia 7.901 tra i “Proventi finanziari” del conto economico, a fronte degli interessi maturati a favore della Società, liquidati dalla Corte;
- della somma di Euro migliaia 4.402 quale provento straordinario del conto economico.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto alla rilevazione di alcun importo, in relazione alla mancanza dei presupposti di ragionevole certezza circa gli ammontari che sarebbero stati definitivamente riconosciuti a favore della Società nonché della effettiva incassabilità degli stessi.

## Analisi dei risultati reddituali

(Migliaia di Euro)

	2015	2014	Variazioni	
			Valore	%
<b>RICAVI</b>				
Ricavi netti da pedaggio	65.264	64.478	786	1,2%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	4.396	5.519	-1.123	-20,3%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>69.660</b>	<b>69.997</b>	<b>-337</b>	<b>-0,5%</b>
Costi esterni della produzione	-16.833	-17.774	941	-5,3%
Altri costi e saldo plusvalenze/minusvalenze	-735	-648	-87	13,4%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>52.092</b>	<b>51.575</b>	<b>517</b>	<b>1,0%</b>
Costo personale al netto dei rimborsi	-24.916	-24.359	-557	2,3%
Costo del personale capitalizzato	182	188	-6	-3,2%
<b>Costo del lavoro netto</b>	<b>-24.734</b>	<b>-24.171</b>	<b>-563</b>	<b>2,3%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>27.358</b>	<b>27.404</b>	<b>-46</b>	<b>-0,2%</b>
Ammortamenti	-8.204	-8.161	-43	0,5%
Altri stanziamenti rettificativi	-294	-120	-174	145,0%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-1.287	-57	-1.230	2157,9%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>17.573</b>	<b>19.066</b>	<b>-1.493</b>	<b>-7,8%</b>
Proventi ed oneri finanziari	4.779	-3.158	7.937	-251,3%
<b>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE</b>	<b>22.352</b>	<b>15.908</b>	<b>6.444</b>	<b>40,5%</b>
Proventi ed oneri straordinari	3.777	-1.271	5.048	-397,2%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>26.129</b>	<b>14.637</b>	<b>11.492</b>	<b>78,5%</b>
Imposte sul reddito di esercizio	-8.739	-5.873	-2.866	48,8%
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.390</b>	<b>8.764</b>	<b>8.626</b>	<b>98,4%</b>

## Gestione Economica

Nel seguito sono analizzate e commentate le principali grandezze economiche dell'esercizio 2015, comparate con i corrispondenti valori del 2014.

Il "totale ricavi" del 2015 è pari ad Euro migliaia 69.660 e presenta un decremento rispetto all'esercizio 2014 di Euro migliaia 337.

I *ricavi netti da pedaggio* 2015, pari ad Euro migliaia 65.264 a fronte di Euro migliaia 64.478 del 2014, evidenziano un incremento di Euro migliaia 786 in valore assoluto e del 1,2% in valore percentuale. L'incremento è dovuto essenzialmente all'aumento del traffico rilevato nel 2015 rispetto all'esercizio precedente, come illustrato nel precedente paragrafo "Traffico".

Gli *altri ricavi operativi* (royalties, aree di servizio, fitti attivi, concessione suoli, ecc.), pari ad Euro migliaia 4.396 (Euro migliaia 5.519 nel 2014), presentano un decremento pari ad Euro migliaia 1.123 in valore assoluto e del 20,3% in valore percentuale, dovuto all'effetto combinato di (i) rilascio nel 2014 di fondi per rischi ed oneri, in relazione all'aggiornamento delle stime dei rischi in essere, e (ii) minori ricavi 2015 per royalties dalle Aree di Servizio, per effetto della transazione sottoscritta nel 2014 con la compagnia petrolifera Tamoil, che prevede per l'esercizio in corso una considerevole riduzione delle royalties pagate da quest'ultima.

I *costi esterni della produzione* sono pari ad Euro migliaia 16.833 (Euro migliaia 17.774 al 31 dicembre 2014). La riduzione di tali costi risulta pari a Euro migliaia 941 in valore assoluto e del 5,3% in valore percentuale, e deriva prevalentemente da minori costi per manutenzioni a seguito di internalizzazioni di attività (Euro migliaia 551), per consumi energetici (Euro migliaia 200) e per pulizia e disinfestazioni (Euro migliaia 107).

Gli *Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalenze*, pari ad Euro migliaia 735 (Euro migliaia 648 al 31 dicembre 2014), evidenziano un incremento di Euro migliaia 87 in valore assoluto e del 13,4% in valore percentuale. Tale incremento è dato sostanzialmente da maggiori costi sostenuti nell'esercizio per risarcimenti e rimborsi.

Il *Costo del personale*, al netto dei rimborsi, è pari ad Euro migliaia 24.916 (Euro migliaia 24.359 nel 2014) e registra un incremento pari ad Euro migliaia 557 in valore assoluto e del 2,3% in valore percentuale, essenzialmente per effetto degli aumenti dei minimi contrattuali stabiliti dall'ultimo rinnovo del CCNL.

Il costo del lavoro è stato capitalizzato per Euro migliaia 182 (Euro migliaia 188 nel 2014), a fronte della stima del costo del personale impegnato nell'attività di ammodernamento dell'infrastruttura.

Per ulteriori informazioni relative a tale voce di costo ed all'organico in forza al 31 dicembre 2015, pari a 368 unità (371 unità al 31 dicembre 2014), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse Umane".

Per effetto di quanto illustrato, il *Margine Operativo Lordo (EBITDA)*, pari ad Euro migliaia 27.358 (Euro migliaia 27.404 nel 2014), risulta sostanzialmente stabile nei due periodi a confronto.

Gli *Ammortamenti*, pari ad Euro migliaia 8.204 (Euro migliaia 8.161 al 31 dicembre 2014), si riferiscono a:

- immobilizzazioni immateriali per Euro migliaia 2.481 (Euro migliaia 2.496 nel 2014);
- beni gratuitamente devolvibili per Euro migliaia 5.356 (Euro migliaia 5.288 nel 2014);
- altre immobilizzazioni materiali per Euro migliaia 367 (Euro migliaia 376 nel 2014).

Gli *altri stanziamenti rettificativi* sono pari ad Euro migliaia 294 (Euro migliaia 120 nel 2014). Lo stanziamento è stato effettuato al fine di tener conto dei rischi legati al recupero dei crediti commerciali e per mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP).

Gli *stanziamenti a fondi per rischi ed oneri*, pari ad Euro migliaia 1.287 (Euro migliaia 57 nel 2014), si riferiscono all'accantonamento per l'aggiornamento della stima dei rischi ed oneri prevedibili derivanti dal contenzioso legale in essere con il personale e con terzi, (Euro migliaia 1.187) nonché dal contenzioso fiscale (Euro migliaia 100).

Il *Risultato Operativo (EBIT)*, pari ad Euro migliaia 17.573 rispetto ad Euro migliaia 19.066 del 2014, evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.493 in valore assoluto e del 7,8% in valore percentuale, dovuto sostanzialmente a quanto già commentato circa produzione gli stanziamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Il saldo della voce *Proventi ed Oneri finanziari* risulta positivo per Euro migliaia 4.779 rispetto al saldo negativo di Euro migliaia 3.158 del 2014. La rilevante variazione tra i due esercizi è sostanzialmente riferibile ai proventi finanziari riconosciuti a favore della Società dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli, precedentemente citata, pari a Euro migliaia 7.901.

Il saldo della voce *Proventi ed oneri straordinari* risulta positivo per Euro migliaia 3.777 rispetto al saldo negativo di Euro migliaia 1.271 del 2014. Tale voce è essenzialmente composta da:

- oneri per incentivi all'esodo del personale dipendente per Euro migliaia 623;
- oneri straordinari per sopravvenienze ed insussistenze passive pari ad Euro migliaia 136;
- proventi straordinari per sopravvenienze ed insussistenze attive pari ad Euro migliaia 4.529, principalmente derivanti dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli precedentemente citata.

In relazione a quanto sopra descritto, il *Risultato prima delle imposte*, pari ad Euro migliaia 26.129 rispetto ad Euro migliaia 14.637 del 2014, evidenzia un incremento di Euro migliaia 11.492 in valore assoluto e del 78,5% in valore percentuale.

Le *imposte sul reddito d'esercizio*, comprensive delle imposte anticipate e differite, sono pari ad Euro migliaia 8.739 (Euro migliaia 5.873 al 31 dicembre 2014). Sono composte per Euro migliaia 8.347 da imposte correnti e per Euro migliaia 392 dall'accantonamento di imposte anticipate nette.

L'*Utile dell'esercizio*, pari ad Euro migliaia 17.390 rispetto ad Euro migliaia 8.764 dell'esercizio precedente, registra un incremento di Euro migliaia 8.626 in valore assoluto e del 98,4% in valore percentuale. Tale incremento è dovuto essenzialmente a proventi straordinari rilevati nel corrente esercizio come sopra descritto.

## Analisi della struttura patrimoniale

(Migliaia di Euro)

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	
			31/12/2015	31/12/2014
			Valore assoluto	Valore percentuale
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	52.028	54.470	-2.442	-4,5%
Immobilizzazioni materiali	197.735	187.721	10.014	5,3%
Altre immobilizzazioni	2	2	0	0,0%
	<b>249.765</b>	<b>242.193</b>	<b>7.572</b>	<b>3,1%</b>
<b>B. CAPITALE DI ESERCIZIO</b>				
Rimanenze di magazzino	127	126	1	0,8%
Crediti commerciali	15.609	15.535	74	0,5%
Altre attività	8.477	9.880	-1.403	-14,2%
Debiti commerciali	-17.256	-15.307	-1.949	12,7%
Fondi per rischi e oneri a breve termine	-4.491	-4.760	269	-5,7%
Altre passività	-15.065	-8.574	-6.491	75,7%
	<b>-12.599</b>	<b>-3.100</b>	<b>-9.499</b>	<b>306,4%</b>
<b>C. CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio (A+B)</b>	<b>237.166</b>	<b>239.093</b>	<b>-1.927</b>	
<b>D. FONDI PER RISCHI E ONERI A MEDIO-LUNGO TERMINE</b>				
Fondo TFR	-6.268	-5.686	-582	10,2%
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	-23.592	-23.592	0	0,0%
	<b>-29.860</b>	<b>-29.278</b>	<b>-582</b>	<b>2,0%</b>
<b>E. CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i fondi per rischi e oneri a medio-lungo termine (C-D)</b>	<b>207.306</b>	<b>209.815</b>	<b>-2.509</b>	<b>-1,2%</b>
coperto da:				
<b>F. CAPITALE PROPRIO</b>				
Capitale versato	108.077	108.077	0	0,0%
Riserve e risultati portati a nuovo	59.309	55.782	3.527	6,3%
Utile dell'esercizio	17.390	8.764	8.626	98,4%
	<b>184.776</b>	<b>172.623</b>	<b>12.153</b>	<b>7,0%</b>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO-LUNGO TERMINE (2)</b>				
Debiti finanziari a medio-lungo termine	43.372	50.000	-6.628	-13,3%
Attività finanziarie a medio-lungo termine	-958	-876	-82	9,4%
	<b>42.414</b>	<b>49.124</b>	<b>-6.710</b>	<b>-13,7%</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)</b>				
Debiti finanziari a breve	0	0	0	
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	-19.884	-11.932	-7.952	66,6%
	<b>-19.884</b>	<b>-11.932</b>	<b>-7.952</b>	<b>66,6%</b>
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (G+H)</b>	<b>22.530</b>	<b>37.192</b>	<b>-14.662</b>	<b>-39,4%</b>
<b>I. TOTALE COME IN "E" (F+G+H)</b>	<b>207.306</b>	<b>209.815</b>	<b>-2.509</b>	<b>-1,2%</b>

## **Struttura patrimoniale**

Il totale delle *Immobilizzazioni* (Euro migliaia 249.765) registra un incremento di Euro migliaia 7.572 rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro migliaia 242.193).

Le *Immobilizzazioni immateriali* (Euro migliaia 52.028) diminuiscono di Euro migliaia 2.442 rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro migliaia 54.470), essenzialmente per effetto della quota di ammortamento degli oneri di concessione.

Le *Immobilizzazioni materiali* sono aumentate di Euro migliaia 10.014, passando da Euro migliaia 187.721 ad Euro migliaia 197.735 al 31 dicembre 2015, per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio, al netto degli ammortamenti.

Il *Capitale di esercizio* risulta negativo per Euro migliaia 12.599 (negativo per Euro migliaia 3.100 nel 2014) ed evidenzia una variazione in aumento di Euro migliaia 9.499.

I *Fondi per rischi ed oneri a m/l termine* ammontano ad Euro migliaia 29.860 (Euro migliaia 29.278 nel 2014). L'aumento, pari ad Euro migliaia 582, è dovuta alla variazione del TFR.

Il *Capitale investito*, pari ad Euro migliaia 207.306 (Euro migliaia 209.815 al 31 dicembre 2014), è coperto da:

- *Capitale proprio* per Euro migliaia 184.776 (Euro migliaia 172.623 al 31 dicembre 2014);
- *Indebitamento finanziario a m/l termine* per Euro migliaia 42.414 (Euro migliaia 49.124 al 31 dicembre 2014);
- *Indebitamento finanziario a breve termine* negativo per Euro migliaia 19.884 (Euro migliaia 11.932 al 31 dicembre 2014).

L'indebitamento finanziario netto complessivo al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro migliaia 22.530 rispetto ad Euro migliaia 37.192 al 31 dicembre 2014, rilevando un decremento di Euro migliaia 14.662 sostanzialmente dovuto all'assorbimento del capitale di esercizio.

## Rendiconto Finanziario

Euro migliaia	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	<b>17.390</b>	<b>8.764</b>
Imposte sul reddito	8.347	5.797
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-4.779	3.158
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1	-18
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte reddito, int., div.plus/minus. da cessione	<b>20.957</b>	<b>17.701</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.287	57
Accantonamento TFR	197	197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.204	8.160
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	842	-621
Totale rettifiche elementi non monetari	10.530	7.793
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	<b>31.487</b>	<b>25.494</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-1	35
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	-74	-249
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	1.949	3.751
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	49	-43
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	12	-45
(Incremento)/decremento saldi attivi dei C/C di corrispondenza intercompany	-9.293	-1.575
Incremento/(decremento) saldi passivi dei C/C di corrispondenza intercompany		
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.149	-1.619
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.209	254
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	<b>29.278</b>	<b>25.748</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.779	-3.158
imposte sul reddito incassate/(pagate)	-5.663	-5.552
Dividendi incassati (utilizzo dei fondi)	-1.556	-400
(utilizzo del TFR)	-457	-606
Totale altre rettifiche	-2.897	-9.717
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	<b>26.381</b>	<b>16.031</b>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	<b>26.381</b>	<b>16.031</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-15.776	-9.924
Contributi incassati		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	40	18
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-40	-52
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-125	-89
Prezzo di realizzo disinvestimenti	43	44
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Incremento)/decremento investimenti finanziari		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<b>-15.858</b>	<b>-10.003</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	-22
Incremento/(decremento) debiti e finanziamenti breve termine		
Accensione finanziamenti M/L termine		
Rimborso finanziamenti M/L termine	-6.628	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-5.236	-4.817
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<b>-11.864</b>	<b>-4.839</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	-1.341	1.189
Disponibilità liquide inizio periodo	2.814	1.625
Disponibilità liquide fine periodo	<b>1.473</b>	<b>2.814</b>

### ***Gestione finanziaria***

Con riferimento alla tabella sopra esposta di rendiconto finanziario in termini di variazione delle disponibilità liquide, nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2015 si evidenzia un decremento delle stesse pari ad Euro migliaia 1.341, determinato dalle seguenti principali componenti:

- un flusso di cassa netto positivo generato dalla gestione reddituale pari a Euro migliaia 26.381. Tale importo rappresenta il saldo tra l'utile, le rettifiche non monetarie e le variazioni del capitale circolante netto, nonché la variazione per utilizzo dei fondi;
- un flusso di cassa netto negativo per attività di investimento che evidenzia un impiego di risorse pari ad Euro migliaia 15.858, essenzialmente a fronte degli investimenti in beni devolvibili;
- un flusso di cassa netto negativo per attività di finanziamento pari a Euro migliaia 11.864, in relazione (i) alla distribuzione di dividendi deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e (ii) al pagamento delle prime due rate relative al finanziamento in essere con la controllante Autostrade per l'Italia.

## **RAPPORTI CON LA CAPOGRUPPO, LA SOCIETA' CONTROLLANTE E SUE CONTROLLATE**

Nel bilancio di esercizio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente, sono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A. che esercita l'attività di direzione e di coordinamento nei confronti della Tangenziale di Napoli S.p.A.. Nel seguito sono indicati i principali rapporti intercorsi con tale società e con tutte le altre società soggette alla direzione e coordinamento della predetta.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In relazione al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che, nel corso del 2015 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conto corrente di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato, utilizzato prevalentemente per la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere Viacard rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sulla Tangenziale di Napoli S.p.A.).

La Controllante Autostrade per l'Italia nel corso del 2015 ha fornito l'attività di internal auditing e di risk management ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

La Controllante Autostrade per l'Italia ha concesso un finanziamento con decorrenza 21 marzo 2011 per la durata di anni 10 per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2015 utilizzato per 50 milioni di euro con un tasso "all in" pari al 5,437%.

La Società Autostrade Tech S.p.A. ha fornito prestazioni di servizi inerenti la rilevazione ed elaborazione dei dati di traffico, il software e la manutenzione dei Tutor, il software per la gestione dei tempi di percorrenza del traffico ed ha fornito gli impianti di esazione per le nuove stazioni di Zona ospedaliera e di Capodimonte.

La Società Essediese, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative della Tangenziale di Napoli S.p.A. e l'attività di gestione amministrativa del personale.

La Società SPEA S.p.A., società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Tangenziale di Napoli rapporti per il controllo delle opere d'arte, nonché per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

La Società Pavimental nel corso dell'esercizio ha eseguito lavori per l'inserimento di barriere di sicurezza e barriere antirumore lungo l'asse autostradale.

Sono in essere, già da alcuni esercizi, taluni progetti di condivisione, con la consociata Autostrade Meridionali S.p.A., del personale dirigente e di alcuni impiegati, nonché di parte degli uffici della

Tangenziale nell'immobile del Centro Direzionale di Napoli di proprietà di Autostrade Meridionali, a seguito della stipula di un contratto di locazione - a prezzi di mercato - di due piani dell'edificio.

La Società, per il triennio 2015-2017 ha rinnovato l'opzione per il Consolidato fiscale nazionale sottoscrivendo la proposta della Consolidante Atlantia.

Tutti i rapporti sopra descritti sono regolati da appositi contratti, sottoscritti a condizioni in linea con quelle di mercato, nell'interesse di Tangenziale di Napoli, in quanto finalizzati all'economicità della gestione, nel rispetto della valorizzazione delle specializzazioni delle varie società del Gruppo.

Non si rilevano informazioni da fornire oltre a quanto già esposto con riferimento ai rapporti con parti correlate.

Nel seguito sono riportate le tabelle che sintetizzano gli effetti economici e patrimoniali derivanti dai rapporti in essere, anche ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. 136/1999.

**TABELLE RAPPORTI COMMERCIALI INFRAGRUPPO**  
(Migliaia di Euro)

Denominazione	2015		2014		2015			2014		
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	Costi		Ricavi
					Servizi	Altro	Servizi	Servizi	Altro	Servizi
<b>Controllanti</b>										
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	11.179	543	11.202	529	694	63	649	660	142	644
<b>Totale capogruppo e controllanti</b>	<b>11.179</b>	<b>543</b>	<b>11.202</b>	<b>529</b>	<b>694</b>	<b>63</b>	<b>649</b>	<b>660</b>	<b>142</b>	<b>644</b>
<b>Consociate</b>										
- Autostrade Tech S.p.A.	81	2.012	71	1.640	2.137	1.150	15	1.909	190	12
- Essediese S.p.A.		48		31	226			226		
- AD Moving S.p.A.	47		57							48
- Autostrade Meridionali S.p.A.	782	393	383	583	347	351	315	345	440	324
- Pavimental S.p.A.		1.603		3.224	1.579			3.379		
- Telepass S.p.A.	2		197		7		2	8		
- Spea S.p.A.	12	1.092	3	715	901			657		
- Sintonia		404								
- Astri		123								
- Atlantia		9				15				
<b>Totale altre imprese</b>	<b>924</b>	<b>5.684</b>	<b>711</b>	<b>6.193</b>	<b>5.197</b>	<b>1.516</b>	<b>332</b>	<b>6.524</b>	<b>630</b>	<b>384</b>
<b>Totale controllante e altre imprese</b>	<b>12.103</b>	<b>6.227</b>	<b>11.913</b>	<b>6.722</b>	<b>5.891</b>	<b>1.579</b>	<b>981</b>	<b>7.184</b>	<b>772</b>	<b>1.028</b>

**TABELLE RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO**  
(Migliaia di Euro)

Denominazione	2015			2014		
	Crediti	Debiti	Oneri	Crediti	Debiti	Oneri
<b>Controllanti</b>						
- Autostrade per l'Italia S.p.A.	18.411	43.372	2.850	9.119	50.000	2.936
<b>Capogruppo</b>						
- Atlantia S.p.A.		1.088			1.672	
<b>Totale</b>	<b>18.411</b>	<b>44.460</b>	<b>2.850</b>	<b>10.791</b>	<b>50.000</b>	<b>2.936</b>

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### Bilancio d'esercizio 2014

Il Consiglio di Amministrazione in data 20 febbraio 2015 ha approvato la propria relazione sull'esercizio 2013 unitamente al progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi presso la sede legale della Società in prima convocazione, e cioè il 27 marzo 2015, ha provveduto ad approvare il bilancio 2014 ed a destinare le diverse quote dell'utile di esercizio.

### Organi sociali

In data 25 maggio 2015, il dottor Vito Tatò è subentrato al dottor Giuseppe Cavalluzzo in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

### Società di revisione

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. risulta incaricata della revisione legale della Società, ex D.Lgs. 38/2010, per gli esercizi 2012-2020.

### Consolidato Fiscale

La Società ha aderito al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2015 – 2017, predisposto dalla Capogruppo Atlantia.

### Contenzioso fiscale

Il 16 aprile 2004 la Società si avvaleva (d.l.24 dicembre 2003 n. 355) del Condono tombale ai fini IVA. Successivamente, la Società riceveva avviso di accertamento sulla medesima questione contro il quale ha presentato ricorso eccependo a sua difesa l'avvenuta presentazione del Condono ai fini IVA.

Nelle more, l'Ufficio aveva notificato alla Società un provvedimento di diniego del Condono ex art. 9 legge 289/02. La Società aveva tempestivamente presentato ricorso sia avverso l'avviso di accertamento sia avverso il provvedimento di diniego del Condono.

In data 5 marzo 2007 la Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso in ordine all'inconfigurabilità di materia imponibile ai fini IVA in relazione al rinnovo della concessione ANAS ed ha rigettato il ricorso contro il diniego di Condono.

In conseguenza di tale sentenza, l'Agenzia delle Entrate, in data 6 maggio 2008, ha presentato appello.

In data 2 febbraio 2010, la Commissione Tributaria Regionale di Napoli, ha depositato la sentenza relativa al ricorso avverso l'avviso di accertamento del 2004 da parte dell'Agenzia delle Entrate (Ufficio Napoli 1) afferente il recupero di imposta IVA per l'anno 1999 (Euro migliaia 41.296).

Tale sentenza ha confermato la nullità e l'infondatezza di detto avviso in accordo con la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli in 1° grado. L'Agenzia ha prodotto ricorso per Cassazione.

Tenuto conto dei suddetti esiti di 1° e 2° grado, nonché delle valutazioni dei consulenti che assistono la Società, si ritiene non probabile l'eventuale definizione del suddetto contenzioso in modo sfavorevole per la Società.

Facendo seguito all'informativa fornita nel precedente bilancio di esercizio, si rappresenta che relativamente al contenzioso avente ad oggetto il rimborso delle somme indebitamente versate ai fini IRES e ILOR per gli anni 1998 - 2001, la Società ha provveduto a proporre ricorso in Cassazione, avverso le sentenze negative di secondo grado.

### Ulteriori informazioni

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti.

La Società non ha svolto, nel corso dell'esercizio 2015, specifica attività di ricerca e di sviluppo.

La Società non ha sedi secondarie.

Con riferimento all'informativa ex art. 2428, comma 3, numero 6-bis C.C., relativa all'uso di strumenti finanziari ed ai rischi cui è esposta la Società in relazione a tali strumenti, nonché alle politiche di gestione degli stessi rischi, si evidenzia che:

- la Società non detiene strumenti finanziari rilevanti nell'ambito della situazione patrimoniale e finanziaria in essere, ad eccezione dei crediti finanziari in essere nei confronti della Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A, per Euro migliaia 18.411 relativi al conto corrente di corrispondenza e debiti finanziari per Euro migliaia 43.372 relativi alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000;
- la Società non risulta esposta in maniera apprezzabile a rischi finanziari, intendendo con quest'ultimo termine i rischi :
  - di variazione di valore degli strumenti finanziari, in quanto la Società non possiede strumenti derivati, quote di investimento in fondi, etc.;
  - di credito, in quanto i rapporti con le controparti risultano consolidati ed i soggetti non presentano rischi di default;
  - di liquidità, per la frequenza degli incassi in contanti derivanti dall'attività;
  - di cambio, per l'assenza di partite a credito e a debito in valuta;
  - in riferimento ai rischi di variazione dei flussi finanziari, si evidenzia che i debiti finanziari nei confronti della controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. sono regolati a tasso variabile e pertanto gli stessi potrebbero comportare maggiori oneri finanziari nei futuri esercizi qualora il mercato finanziario di riferimento dovesse evidenziare un incremento dei tassi d'interesse a breve termine. Tuttavia, tali eventuali maggiori oneri non inciderebbero in misura significativa sui risultati della Società;

- In relazione al personale si rileva che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni che abbiano cagionato morti sul lavoro.

Per far fronte a rischi informatici la società ha sottoscritto una polizza assicurativa.

Non si danno condizioni di ulteriori rischi che possano interessare la società relativamente a clienti, fornitori o altri soggetti di rilievo per la stessa.

In relazione a quanto illustrato, al momento non risultano in essere obiettivi e/o politiche in materia di gestione dei rischi finanziari.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 1° febbraio 2016 il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in vista della predisposizione del bilancio 2015, ha inoltrato alla Società richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31.12.2015. In adempimento a quanto previsto dalla Convenzione Unica, la Società ha stimato che non risulta necessario effettuare alcun accantonamento.

Nella medesima lettera il Concedente ha richiesto, come per gli anni pregressi, la predisposizione di una tabella riepilogativa di spesa per investimenti in beni devolvibili da inserire nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015. La Società ha provveduto ad inserire tale tabella nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Investimenti".

Oltre quanto esposto non sono intercorsi ulteriori fatti salienti successivamente al 31 dicembre 2015.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La Società proseguirà anche nei prossimi anni la realizzazione del piano di investimenti previsto nella Convenzione sottoscritta con la Concedente.

Nel corso dell'anno 2016 verranno ultimati i lavori di ricostruzione della stazione di Capodimonte e l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nel tratto compreso tra km. 0+000 e km. 4+500. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2016 continuerà l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento sismico e strutturale del viadotto Arena Sant'Antonio, del viadotto di Capodichino e della stazione di Zona Ospedaliera.

Si procederà, nell'ottica dell'efficientamento dell'utilizzo delle risorse aziendali, nella politica di internalizzazione di alcune attività affidate attualmente all'esterno.

I programmi di manutenzione prevedono, per l'anno 2016, la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura.

Per quanto riguarda la gestione economica in considerazione di un quadro economico poco favorevole e di invarianza tariffaria, si prefigura un andamento gestionale dell'attività ordinaria sostanzialmente in linea con l'esercizio 2015.

Nell'anno 2016 gli esborsi per gli investimenti troveranno integrale copertura dai flussi di cassa generati dalla gestione caratteristica corrente.

## **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- ad approvare il bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) della Società al 31 dicembre 2015 da cui risulta un utile di euro 17.389.692,22;
- a destinare euro 869.484,61 alla riserva legale;
- a destinare quota parte dell'utile di esercizio all'erogazione di un dividendo per complessivi euro 5.655.217,50; pari a 27 centesimi per ciascuna delle 20.945.250 azioni;
- a destinare l'utile residuo di esercizio, pari ad euro 10.864.990,11, alla riserva straordinaria.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

**(On. Paolo Cirino Pomicino)**

**Bilancio per l'esercizio chiuso al  
31 dicembre 2015**

**PROSPETTI**  
**DI**  
**STATO PATRIMONIALE**  
**E**  
**CONTO ECONOMICO**

*Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014 ( Euro)*

*Conto Economico 2015 e 2014 ( Euro)*

<b>ATTIVO</b>	31/12/2015			31/12/2014		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>						
3) Diritti di brev. Industr. e diritti di utilizz. delleopere dell'ingegno		22.741			8.902	
4) Conces, licenze, marchi e diritti simili		51.766.999			54.120.044	
7) Altre		237.770			340.695	
			52.027.510			54.469.641
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>						
1) Terreni e fabbricati		45.036			55.889	
3) Attrezzature industriali e commerciali		388.521			543.959	
4) Altri beni						
a) beni gratuitamente devolvibili	140.076.716			145.470.339		
b) altri beni	306.337			323.285		
		140.383.053			145.793.624	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti						
a) autostrade in costruzione	56.787.531			41.196.324		
b) acconti	131.613			131.613		
		56.919.144	197.735.754		41.327.937	187.721.409
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>						
1) Partecipazioni in:						
d) altre imprese		2.066			2.066	
2) Crediti						
d) verso altri	863.733	957.960	960.026	697.593	875.527	877.593
			250.723.290			243.068.643
Totale immobilizzazioni						
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I - Rimanenze</b>						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		127.544	127.544		126.347	126.347
<b>II - Crediti</b>						
1) Verso clienti		3.516.014			3.613.991	
4) Verso controllanti		29.591.182			21.992.842	
4-bis) Crediti tributari		1.373.132			625.582	
4-ter) Imposte anticipate		6.001.527		6.394.495	6.394.495	
5) Verso altri						
a) verso altre consociate	1.045.441	1.767.334	42.249.189	977.864	1.608.947	34.235.857
b) verso altri debitori	721.893			631.083		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>						
1) Depositi bancari e postali		849.699			1.174.281	
3) Denaro e valori in cassa		623.142	1.472.841		1.639.531	2.813.812
			43.849.574			37.176.016
Totale attivo circolante						
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
- Risconti attivi		247.599	247.599		297.639	297.639
Totale ratei e risconti			247.599			297.639
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>294.820.463</b>			<b>280.542.298</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(segue)

PASSIVO	31/12/2015			31/12/2014		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I Capitale			108.077.490			108.077.490
III Riserve di rivalutazione						
- Legge 19 marzo 1983 n°72	215.086			215.086		
- Legge 30 dicembre 1991 n°413	1.780.070			1.780.070		
		1.995.156			1.995.156	
			1.995.156			1.995.156
IV Riserva legale			5.049.795			4.611.614
VII Altre riserve						
- Riserva straordinaria	22.464.196			19.375.060		
- Riserva vincolata differenze di manutenzioni	29.200.000			29.200.000		
- Riserva vincolata ritardati Investimenti	600.000			600.000		
		52.264.196			49.175.060	
			52.264.196			49.175.060
IX Utile dell'esercizio						
- Utile dell'esercizio		17.389.692			8.763.630	
			17.389.692			8.763.630
Totale Patrimonio Netto			<b>184.776.329</b>			<b>172.622.950</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
3) altri						
- altri	4.490.861			4.760.727		
- spese ripristino e sostituzione beni gratuit. dev.	23.591.662			23.591.662		
		28.082.523			28.352.389	
			<b>28.082.523</b>			<b>28.352.389</b>
Totale fondi per rischi ed oneri						
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			<b>6.268.359</b>			<b>5.685.971</b>
<b>D) DEBITI</b>						
3) Debiti verso soci per finanziamenti	36.396.029		43.371.795	43.371.795		50.000.000
4) Debiti verso banche			304			160
7) Debiti verso fornitori	370.406		11.560.078	338.716		8.564.964
11) Debiti verso controllanti			2.566.246			541.696
12) Debiti tributari						
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		0			86.942	
- altre imposte		772.684			430.494	
			772.684			517.436
13) Debiti verso ist previdenza e sicur.sociale			1.091.495			993.775
14) Altri debiti						
a) verso altre consociate	5.147.192			1.964.999	6.203.245	
b) verso altri creditori	10.592.110			6.480.319		
		15.739.302			12.683.564	
Totale debiti	<b>36.766.435</b>		<b>75.101.904</b>	<b>45.675.510</b>		<b>73.301.595</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>						
- Ratei passivi	591.348				579.393	
- Risconti passivi	0				0	
		591.348			579.393	
Totale ratei e risconti			<b>591.348</b>			<b>579.393</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>294.820.463</b>			<b>280.542.298</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
Impegni di acquisto			23.627.481			30.250.154
Altri conti d'ordine			32.006.265			23.888.151
TOTALE			<b>55.633.746</b>			<b>54.138.305</b>

\*\* Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico (Unità)

	2015		2014	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi delle vendite e prestazioni				
a) ricavi netti da pedaggio	65.264.269		64.477.951	
b) altri ricavi delle vendite e prestazioni	3.709.975		4.209.178	
		68.974.244		68.687.129
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		181.946		187.938
5) Altri ricavi e proventi		1.576.606		2.040.769
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>70.732.796</b>		<b>70.915.836</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.093.832		1.282.381
7) Per servizi		9.651.488		10.297.254
8) Per godimento di beni di terzi		748.990		702.702
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	17.292.950		17.024.870	
b) Oneri sociali	5.347.957		5.036.106	
c) Trattamento di fine rapporto	1.252.185		1.283.301	
e) Altri costi	579.860		565.274	
		24.472.952		23.909.551
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.481.492		2.495.958	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
<i>beni non reversibili</i>				
- terreni e fabbricati	10.853		10.853	
- attrezzature industriali e commerciali	227.695		233.166	
- altri beni	128.749		132.117	
<i>beni reversibili</i>				
- finanziario	5.355.421		5.288.437	
	5.722.718		5.664.573	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	293.624		120.262	
		8.497.834		8.280.793
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-1.198		34.974
12) Accantonamenti per rischi				
- Altri accantonamenti	1.287.132		57.000	
- Spese ripristino e sostit beni gratuitamente Devolvibili				
		1.287.132		57.000
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione				
- Minusvalenze da alien. realizza beni strum.li	0		0	
- Canoni di concessione	6.673.208		6.619.295	
- Altri oneri	735.994		666.087	
		7.409.202		7.285.382
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>53.160.232</b>		<b>51.850.037</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>		<b>17.572.564</b>		<b>19.065.799</b>

(segue)

	2015		2014	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) Altri proventi finanziari				
c) Proventi da imprese controllanti		4.050		24.139
d) Proventi diversi dai precedenti		7.902.656		36.887
		7.906.706		61.026
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
- Interessi ed altri oneri finanziari v/s imprese controllanti	2.849.857		2.935.752	
- Interessi ed altri oneri verso banche	277.881		283.106	
- Interessi ed altri oneri finanziari	119		86	
		3.127.857		3.218.944
		-3.127.857		-3.218.944
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>4.778.849</b>		<b>-3.157.918</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi straordinari				
- Altri proventi straordinari		4.529.482		192.256
- Imposte relative ad esercizi precedenti		18.127		113.260
		4.547.609		305.516
21) Oneri straordinari				
- Incentivi all'esodo		623.000		818.552
- Imposte relative ad esercizi precedenti		10.589		0
- Altri oneri straordinari		136.219		758.303
		-769.808		-1.576.855
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>		<b>3.777.801</b>		<b>-1.271.339</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>26.129.214</b>		<b>14.636.542</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:				
- Imposte correnti		-8.346.554		-5.797.418
- Imposte differite e anticipate		-392.968		-75.494
		-8.739.522		-5.872.912
<b>23) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>17.389.692</b>		<b>8.763.630</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **ASPETTI DI CARATTERE GENERALE**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in base alla normativa del Codice Civile in materia di bilancio (art. 2423 e seguenti c.c.), interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Tangenziale di Napoli S.p.A. (nel seguito anche Società) gestisce in regime di concessione l'omonima autostrada urbana, da essa stessa realizzata tra la fine degli anni sessanta e l'inizio degli anni settanta. La scadenza della concessione è stata fissata al 31 dicembre 2037, in base alla Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2010. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 24 novembre 2010 tra ANAS e Tangenziale di Napoli dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

Rientrano nell'oggetto sociale della Società anche la promozione, la progettazione, la costruzione e/o l'esercizio di altre autostrade e/o tratte autostradali contigue complementari o comunque connesse a quelle già concesse, da ottenersi in concessione a norma di legge.

L'intero pacchetto azionario della Società è detenuto da Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, e che gestisce la maggioranza dell'intera rete autostradale italiana a pedaggio, a sua volta controllata da Atlantia S.p.A., le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La Società non detiene partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società, i fatti di rilievo intercorsi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, nonché dopo la chiusura dello stesso, i rapporti con le imprese controllanti e le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e l'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio d'esercizio a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, espresso in Euro, è stato redatto in base alle statuizioni del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla presente nota integrativa, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

I valori esposti nei suddetti prospetti contabili presentano a fini comparativi, come richiesto dalla legge, i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2014. Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società nella presente nota integrativa è esposto il prospetto delle variazioni intervenute nelle singole voci del patrimonio netto, mentre nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio, cui si rinvia, è riportato il rendiconto finanziario.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati.

I valori delle poste riportate nel bilancio corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione legale, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, dalla Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione dell'incarico conferitole ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione, nonché della prevalenza degli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, integrati e interpretati dai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione adottati dalla Società per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 sono corrispondenti a quelli applicati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, e vengono di seguito illustrati.

Si evidenzia, tuttavia, che il D.Lgs. 139/2015 ha apportato rilevanti novità alla disciplina del bilancio contenuta nel codice civile che entrano in vigore dal 1° gennaio 2016 e prevedono un sostanziale avvicinamento ai principi IFRS.

L'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 ha demandato all'OIC il compito di aggiornare i principi contabili nazionali, sulla base delle disposizioni contenute nel decreto, e si prevede che i nuovi principi saranno

emanati nel corso del 2016. In relazione a quanto indicato, i valori contabili delle attività e passività rappresentate nel presente bilancio dovranno essere rivisti e modificati nei prossimi mesi da parte della Società, ed i relativi effetti saranno riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2016. Al momento, non risulta possibile quantificare gli effetti che potranno derivare da tale rivisitazione ed analisi, tenuto anche conto del fatto che, come precedentemente illustrato, la nuova normativa contabile che dovrà essere applicata non risulta ancora completamente definita.

### **Immobilizzazioni immateriali**

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, comprende l'onere sostenuto dalla Società nei confronti del Concedente in relazione al rinnovo della Convenzione intercorso nel 1999, a fronte di contributi maturati al 31 dicembre 1998 e non riscossi. Con il rinnovo della Convenzione è stata accordata la proroga della concessione stessa; l'ammortamento del conseguente onere iscritto in tale voce delle immobilizzazioni materiali viene pertanto effettuato in relazione alla scadenza del 31 dicembre 2037, con un criterio a quote costanti. Anche la Convenzione Unica vigente prevede tale metodologia di ammortamento.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e sono sistematicamente ammortizzate in tre esercizi ovvero sulla loro presunta vita utile.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate nel caso di accertamento di perdite durevoli di valore delle stesse.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivi degli oneri accessori attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c., e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Con particolare riferimento alle voci *Beni gratuitamente devolvibili* ed *Immobilizzazioni materiali in corso*, sono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, nonché gli adeguamenti strutturali dell'autostrada, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica e in aderenza al documento n. 16 dell'OIC.

Il costo, come sopra determinato, delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni materiali reversibili, da devolvere all'ente concedente alla scadenza della concessione, vengono ammortizzate nel periodo di durata della loro vita utile che si estende fino alla scadenza del periodo di concessione (31 dicembre 2037), in modo da ripartire il costo delle opere destinate alla gratuita devoluzione; in particolare per i beni gratuitamente devolvibili entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 1999, le quote di ammortamento sono determinate con il criterio delle quote differenziate crescenti, in accordo con il piano finanziario allegato alla Convenzione stipulata con l'ANAS, in quanto coerente con la modalità con cui i benefici economici e finanziari legati a tali immobilizzazioni affluiranno alla Società.

Le spese da sostenere in futuro per il ripristino dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente, vengono accantonate in apposito "Fondo spese ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili". Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi.

Gli ammortamenti dei beni non reversibili sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base della vita utile stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, nel rispetto del loro deperimento economico – tecnico, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella Coefficienti di Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	
Categoria Economico-Tecnica	Aliquota Ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
- Costruzioni leggere	10%
<b>Attratture industriali e commerciali</b>	
- Automezzi	25%
- Attrezzature varie	12%
- Officine meccaniche	10%
<b>Altri beni</b>	
- Macchine di ufficio	12%
- Macchine elettroniche	20%
- Mobili e arredi	12%

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore, mentre le eventuali partecipazioni iscritte nell'attivo circolante sono valutate al costo di acquisto ovvero al presumibile valore di realizzo, se minore.

## **Rimanenze**

La valutazione è effettuata al costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Nel caso in cui tale valore risultasse superiore a quello desumibile dall'andamento del mercato, si provvede al conseguente allineamento a quest'ultimo.

## **Crediti**

I crediti sono classificati, in relazione alle loro caratteristiche, tra le *Immobilizzazioni finanziarie* o nell'*Attivo circolante*, e sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile minor valore di realizzo. In particolare la società effettua stanziamenti al fondo svalutazione crediti per tener conto dei rischi e delle perdite sui crediti derivanti dal recupero di mancati pagamenti dei pedaggi autostradali (RMPP) e dei crediti commerciali.

I fondi svalutazione crediti sono stati determinati sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione del rischio generico, secondo prudenza e in base all'esperienza acquisita.

Tutti i crediti sono espressi in Euro.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data del bilancio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del bilancio.

Nei fondi per rischi ed oneri è compreso il *Fondo spese di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili*, che recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi per il ripristino o per la sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili soggetti ad usura, già manifestatasi alla data di chiusura del bilancio. Tali costi devono essere sostenuti per il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture

autostradali, in considerazione dell'obbligazione della Società a restituire l'autostrada all'Ente Concedente al termine della Concessione e tenendo altresì conto dei conseguenti programmi d'intervento.

Inoltre, è compreso il Fondo per rischi costituito a fronte degli oneri presunti derivanti dal contenzioso con terzi, con il personale e dei rischi derivanti da accertamenti tributari.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati alla fine dell'esercizio a favore del personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

A seguito dell'approvazione della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, le quote di TFR maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007, nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS, e dal 30 giugno 2007 o data di adesione antecedente, nel caso di opzione per la previdenza complementare, sono iscritti nel passivo per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio e quindi versate al Fondo di Tesoreria od alla previdenza complementare secondo le scadenze di legge.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

Tutti i debiti della Società sono espressi in Euro.

### **Ratei e risconti**

I *Ratei e risconti* (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, al fine di ripartire quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi.

### **Ricavi e costi**

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che per effetto dell'affidamento in service del controllo dati del traffico e dell'accentramento presso la Controllante della gestione Telepass e Viacard, parte dei ricavi da pedaggio, con riferimento all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo all'IRAP è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo circolante nella voce "Crediti tributari".

Con riferimento alle imposte IRES, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2009 la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto dalla controllante indiretta Atlantia S.p.A.. Come noto, tale istituto di diritto tributario prevede essenzialmente che venga redatta una dichiarazione fiscale unica relativamente ai redditi imponibili riferibili a tutte le società aderenti, e che la sola capogruppo provveda ai relativi ed eventuali versamenti d'imposta.

Per quanto riguarda la rappresentazione di quanto sopra descritto nel bilancio della Società, le voci "crediti verso controllanti" e "debiti verso controllanti" includono le somme rispettivamente da ricevere o trasferire alla controllante indiretta in relazione alle imposte correnti IRES di competenza dell'esercizio, al netto delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive derivanti da componenti di reddito a tassazione differita sono iscritte qualora esistano ragionevoli probabilità che il relativo debito insorga e hanno come contropartita nel passivo il "Fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono classificati nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante.

## **Conti d'ordine**

Con riferimento alle garanzie prestate ed agli impegni assunti, si specifica che:

- le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altre obbligazioni garantite;
- gli impegni di acquisto o di vendita sono determinati in base al residuo obbligo di esecuzione sui contratti in corso;
- le riserve rivendicate dagli appaltatori sono iscritte in base alle richieste delle imprese; le riserve eventualmente riconosciute saranno imputate ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle singole poste del bilancio al 31 dicembre 2014, con indicazione in parentesi dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2013.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>Euro migliaia 250.723</b>	<b>(243.069)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Euro migliaia 52.028</b>	<b>(54.470)</b>
-------------------------------------	-----------------------------	-----------------

Nel prospetto n. 1 della pagina seguente sono riportate la consistenza e le variazioni intervenute nel 2015 relativamente alle tipologie di beni immateriali comprese nella voce.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI

UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	Euro migliaia 23	(9)
--	------------------	-----

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi, ammortizzati in tre anni ed esposti al netto dei relativi ammortamenti cumulati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Euro migliaia 51.767	(54.120)
---	----------------------	----------

Si tratta dell'onere sostenuto dalla Società in occasione del rinnovo della convenzione sottoscritta nel 1999, derivante alla rinuncia al credito vantato al 31 dicembre 1998 nei confronti del Concedente.

L'importo esposto in bilancio, pari a 51.767 migliaia di euro, è dato dal saldo tra i suddetti oneri, misurati alla data di rinnovo della Concessione (Euro migliaia 91.777), ed i relativi ammortamenti accumulati (Euro migliaia 40.010), determinati a quote costanti in relazione alla scadenza della concessione. La quota di ammortamento dell'esercizio 2015 è pari ad Euro migliaia 2.353.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Euro migliaia 238	(341)
------------------------------------	-------------------	-------

Nella voce sono compresi i costi sostenuti per la realizzazione di software per l'aggiornamento di pacchetti applicativi per la contabilità generale e del personale e per il datawarehouse per le statistiche di traffico e gestionali, per la realizzazione dell'archivio cartografico, per la costituzione della banca dati aziendale, tutti ammortizzabili in tre anni. Inoltre tale voce accoglie gli oneri accessori sostenuti a fronte del finanziamento ricevuto dalla Controllante (euro migliaia 550), al netto della relativa quota di ammortamento (pari a Euro migliaia 351).

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**  
(PROSPETTO N.1)

(Migliaia di euro)	31/12/2014			Variazioni dell'esercizio							31/12/2015		
	COSTO	AMMORT.	SALDO DI BILANCIO	Costo originario			Ammortamenti				COSTO	AMMORT.	SALDO DI BILANCIO
				Invest. a titolo oneroso	Decr.	Riclass.	Incrementi a CE	dism.	Riclass.	Var			
Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. delle opere dell'ingegno	214	205	9	29			16				243	221	22
Conces., licenze, marchi e diritti simili	91.778	37.657	54.121				2.353				91.778	40.010	51.768
Immobilizzazioni in corso e acconti													
Altre:													
Software prodotto intern non tutelato	749	707	42	10			32				759	739	20
Archivio tecnico opere diverse	319	291	28				9				319	300	19
Oneri accessori su finanziamenti	550	280	270				71				550	351	199
	1.618	1.278	340	10			112				1.628	1.390	238
<b>Totale</b>	<b>93.610</b>	<b>39.140</b>	<b>54.470</b>	<b>39</b>			<b>2.481</b>				<b>93.649</b>	<b>41.621</b>	<b>52.028</b>

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni, non ricorrendone i presupposti.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** **Euro migliaia 197.737 (187.721)**

Nel prospetto n. 2, viene indicata la consistenza e le variazioni delle voci di seguito dettagliate.

**TERRENI E FABBRICATI** **Euro migliaia 45 (56)**

Il decremento di tale voce è dovuto all'ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 11).

**ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI** **Euro migliaia 388 (544)**

Sono costituiti dai cespiti non reversibili come attrezzature e autoveicoli; il decremento netto dell'esercizio 2015 è dovuto sostanzialmente all'effetto degli investimenti intercorsi nel 2015 (Euro migliaia 73) al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio (Euro migliaia 227).

BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 140.077 (145.470)

Questa voce comprende i costi sostenuti per la costruzione dell'autostrada assentita in concessione ed in uso, che sarà trasferita al MIT al termine della concessione stessa (fissato al 31 dicembre 2037), ed i successivi lavori di ammodernamento e potenziamento.

I cespiti sono evidenziati al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario.

In passato, in esecuzione di specifiche leggi, i beni inclusi in tale categoria sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie.

Nella tabella seguente viene riepilogata la composizione del residuo da ammortizzare, confrontato con quello del precedente esercizio.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Beni gratuitamente devolvibili – valore lordo	389.509	389.672	-163
Ammortamenti accumulati	- 249.432	- 244.202	-5.230
	<b>140.077</b>	<b>145.470</b>	<b>-5.393</b>

ALTRI BENI Euro migliaia 306 (324)

Sono costituiti dai cespiti non reversibili necessari per il regolare funzionamento degli uffici quali macchine di ufficio elettroniche, mobili ed arredi e beni di modico valore.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI Euro migliaia 56.919 (41.328)

La voce si incrementa sostanzialmente per gli investimenti in corso per i lavori di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura autostradale. Il saldo al 31 dicembre 2015 comprende essenzialmente i costi sostenuti per i seguenti interventi in corso di realizzazione:

- opere relative all'adeguamenti sismico dei viadotti Capodichino ed Arena S. Antonio;
- adeguamento strutturale della stazione di Capodimonte;
- interventi di sostituzione degli impianti di illuminazione e ventilazione delle gallerie Arenella, Solfatara e monte S. Angelo;
- rampa di ingresso e nuova stazione di Zona Ospedaliera;
- barriere di sicurezza ed adeguamento del sistema di smaltimento acque meteoriche nel tratto km.0+000-4+500.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO**  
(PROSPETTO N.2)

(Migliaia di euro)	31/12/2014					VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO							31/12/2015							
	IMMOBILIZZ. LORDE		CONTR.	F.DO AMM.		SALDO	COSTO ORIGINARIO		RIVALUT. AZIONI	AMM. IND.		AMMORT. FINANZ.		IMMOBILIZZ. LORDE			CONTR.	FONDO AMMORT.		SALDO
	COSTO	RIVAL	BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	FINANZ		Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Alienaz. dismiss.	Incrementi	Dismissioni	Incrementi	Alienaz. dismiss.	COSTO	RIVAL	TOTALE		BENI GRAT. DEVOLV	INDUS	
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>449</b>			<b>393</b>		<b>56</b>				<b>11</b>				<b>449</b>		<b>449</b>		<b>404</b>		<b>45</b>
<b>Attrez.industr.e comm.</b>	<b>3.173</b>			<b>2.632</b>		<b>542</b>	<b>73</b>			<b>227</b>				<b>3.247</b>	<b>1</b>			<b>2.859</b>		<b>388</b>
Attrezzatura varia e minuta	310			288		22	1			6				311				294		17
Attrezzatura lavori autostradali	32			10		22				7				32				17		15
Officine meccaniche																				
Autoveicoli da trasporto	1.969			1.598		372	70			156				2.040	<b>1</b>			1.754		286
Autovetture, motov. e simili	862			736		126	2			58				864				794		70
Attrezzature industr. e comm.																				
<b>Beni gratuit. Devolv.:</b>	<b>327.228</b>	<b>66.562</b>	<b>-4.119</b>	<b>244.201</b>		<b>145.470</b>		<b>129</b>	<b>34</b>			<b>5.355</b>		<b>327.099</b>	<b>66.528</b>	<b>393.628</b>	<b>-4.119</b>		<b>249.432</b>	<b>140.077</b>
Terreni	51.377	11.442		43.421		19.398		129	34			757	125	51.248	11.408	62.657		44.053		18.604
Fabbricati industriali	8.931	3.898		6.355		6.474				235				8.931	3.898	12.829		6.590		6.239
Costruzioni leggere	3.937	185		2.228		1.894				73				3.937	185	4.122		2.301		1.821
Opere d'arte fisse	232.829	48.381	-4.119	178.396		98.695				3.653				232.829	48.381	281.210	-4.119	182.049		95.042
Altre opere d'arte	12.753	1.829		5.744		8.838				283				12.753	1.829	14.582		6.028		8.554
Impianti esazione ped.	17.401	827		8.057		10.171				354				17.401	827	18.228		8.411		9.817
<b>Altri beni</b>	<b>3.561</b>			<b>3.237</b>		<b>324</b>	<b>112</b>	<b>3</b>		<b>129</b>	<b>3</b>			<b>3.670</b>		<b>3.670</b>		<b>3.363</b>		<b>307</b>
Macchine elettroniche per ufficio	1.201			981		220	98			96				1.299		1.299		1.077		222
Mobili e arredo	2.360			2.256		104	14	3		33	3			2.371		2.371		2.286		85
<b>Immob.in corso e acc.</b>	<b>41.329</b>					<b>41.329</b>	<b>15.591</b>							<b>56.920</b>		<b>56.920</b>				<b>56.920</b>
Beni gratuit.dev.in corso	41.197					41.197	15.591							56.788		56.788				56.788
autostrade in costruzione																				
Acconti a fornitori	132					132								132		132				132
<b>Totale</b>	<b>375.740</b>	<b>66.562</b>	<b>-4.119</b>	<b>6.262</b>	<b>244.201</b>	<b>187.721</b>	<b>15.776</b>	<b>132</b>	<b>34</b>	<b>367</b>	<b>3</b>	<b>5.355</b>	<b>125</b>	<b>391.385</b>	<b>66.528</b>	<b>450.998</b>	<b>-4.119</b>	<b>6.626</b>	<b>249.432</b>	<b>197.737</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>960</b>	<b>(878)</b>
-------------------------------------	----------------------	------------	--------------

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2015 sono composte come di seguito indicato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	Euro migliaia	2	(2)
---------------------------------	---------------	---	-----

La voce, costituita dalla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia, (pari al 2,30%) non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI DIVERSI	Euro migliaia	958	(876)
-----------------	---------------	-----	-------

La voce è relativa ai depositi cauzionali versati per i contratti di fitto (Euro migliaia 35) ed il saldo dei crediti verso il personale dipendente per prestiti agevolati (Euro migliaia 923) la cui erogazione è iniziata nel corso del 2009. Tali prestiti sono recuperati mediante trattenute mensili in busta paga comprensive anche di quota di interessi, calcolati in base all'Euribor 1 mese più spread 0,6%.

**ATTIVO CIRCOLANTE** **Euro migliaia 43.850** **(37.176)**

**RIMANENZE** **Euro migliaia 128** **(126)**

Sono costituite dai materiali di scorta per l'esercizio e per la manutenzione autostradale, valutati al costo medio ponderato.

**CREDITI** **Euro migliaia 42.249** **(34.236)**

Nel prospetto seguente sono riportate la consistenza e le variazioni dei crediti.

I crediti non sono stati ripartiti per area geografica, trattandosi interamente di crediti in Euro verso soggetti nazionali.

**CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	<b>31/12/15</b>	<b>31/12/14</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Verso Clienti	5.374	5.178	196
Fondo svalutazione Crediti	( 171)	( 142)	(29)
Fondo sval. Crediti RMPP	(1.687)	(1.422)	(265)
Verso Controllante diretta	29.591	20.321	9.270
Verso Atlantia S.p.A. per consolidato fiscale	0	1.672	(1.672)
Tributari	1.373	626	747
Imposte anticipate	6.001	6.394	(393)
Verso altri	1.768	1.609	159
<b>Totale crediti</b>	<b>42.249</b>	<b>34.236</b>	<b>8.013</b>

**CREDITI VERSO CLIENTI** **Euro migliaia 3.516** **(3.614)**

Comprende i crediti vantati nei confronti delle società concessionarie delle aree di servizio e verso altri clienti per fatture emesse in corso di riscossione e da emettere.

Il valore dei crediti, iscritti al valore nominale, è esposto al netto del fondo svalutazione crediti, pari a complessivi Euro migliaia 1.858 (euro migliaia 1.564 al 31/12/2014). L'incremento di Euro migliaia 294, rispetto al precedente esercizio, è dovuto sostanzialmente ad un ulteriore accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Recupero Mancati Pagamenti Pedaggi (RMPP) per Euro migliaia 265 ed al Fondo Svalutazione Crediti Commerciali per Euro migliaia 29.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei crediti verso clienti:

**TABELLA CREDITI VERSO CLIENTI**

(migliaia di euro)	31/12/2015	31/12/2014
Utenti correntisti e assimilati da RMPP	2.032	1.804
Fondo svalutazione crediti per RMPP	-1.687	-1.422
Altri crediti verso clienti	3.342	3.374
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-171	-142
<b>Totale</b>	<b>3.516</b>	<b>3.614</b>

CREDITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 29.591 (20.321)

I crediti inclusi in questa voce ricomprendono sia i crediti di natura finanziaria derivanti dal rapporto di conto corrente di corrispondenza in essere con Autostrade per l'Italia, il cui saldo al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 18.412, sia i crediti commerciali a fronte dei pedaggi assolti dagli utenti mediante l'utilizzo di Telepass, tessere a scalare ed altri mezzi di pagamento non contestuali, la cui gestione tecnica ed economica è regolata da apposita convenzione sottoscritta con Autostrade per l'Italia S.p.A..

CREDITI TRIBUTARI Euro migliaia 1.373 (626)

La voce comprende essenzialmente: un residuo credito di Euro migliaia 88 relativi a istanze di rimborso IRPEG-ILOR per l'anno 1996, il credito per istanze di rimborso IRES/IRPEG da IRAP per gli esercizi dal 2004 al 2007 per Euro migliaia 311, IVA da recuperare per Euro migliaia 26, il credito d'imposta per le aree svantaggiate (Visco sud) per Euro migliaia 17 al netto del debito per la regolazione di imposte IRAP per Euro migliaia 931.

IMPOSTE ANTICIPATE Euro migliaia 6.001 (6.394)

La voce è costituita da imposte anticipate IRES per Euro migliaia 4.867 ed IRAP per Euro migliaia 1.134, per la cui composizione e movimentazione si rinvia alla tabella inserita nel paragrafo della presente Nota Integrativa relativo ai commenti alle *Imposte sul reddito d'esercizio*.

CREDITI VERSO ALTRI Euro migliaia 1.768 (1.609)

La voce è così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Crediti v/imprese consociate	1.046	798
Crediti v/Amministrazioni Pubbliche	460	472
Crediti v/dipendenti	187	160
Altri crediti	75	179
<b>Totale</b>	<b>1.768</b>	<b>1.609</b>

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dato da maggiori crediti verso imprese consociate per Euro migliaia 259 e per maggiori crediti verso il personale dipendente per Euro migliaia 27, in parte compensato da minori crediti verso Amministrazioni Pubbliche per Euro migliaia 12 e da minori crediti verso altri per Euro migliaia 116.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE** **Euro migliaia 1.473 (2.814)**

In dettaglio le disponibilità liquide sono così costituite:

DEPOSITI BANCARI E POSTALI Euro migliaia 850 (1.174)

Nella voce sono compresi il saldo dei c/c postali e bancari in essere alla chiusura dell'esercizio.

DENARO E VALORI IN CASSA Euro migliaia 623 (1.640)

L'importo è costituito dalle disponibilità liquide di cassa (Euro migliaia 17), da pedaggi in corso di conta (Euro migliaia 376), da fondi di moneta spicciola e di rotazione per le operazioni di esazione (Euro migliaia 227), da fondi spese ed altri (Euro migliaia 3).

**RATEI E RISCONTI ATTIVI** **Euro migliaia 248 (298)**

L'importo di Euro migliaia 248 è relativo essenzialmente al risconto di costi sostenuti per premi assicurativi (Euro migliaia 214) e per oneri finanziari (Euro migliaia 34), liquidati anticipatamente.

*Crediti e Ratei attivi, distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)*

	31/12/2015				31/12/2014			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Crediti delle immobilizzazioni finanziarie</b>								
<u>Altri Crediti immobilizzati</u>								
Altri crediti immob vs controllate								
Altri crediti immob vs collegate								
Altri crediti immob vs controllanti								
Verso altri	159	717	82	958	180	605	91	876
<b>TOTALE CREDITI DELLE IMMOBILIZZ FINANZ</b>	<b>159</b>	<b>717</b>	<b>82</b>	<b>958</b>	<b>180</b>	<b>605</b>	<b>91</b>	<b>876</b>
<b>Crediti del circolante</b>								
Crediti commerciali verso Controllante	29.591			29.591	20.320			20.320
Crediti commerciali verso Clienti	3.516			3.516	3.614			3.614
Crediti commerciali verso Consociate	1.057			1.057	720			720
Crediti tributari imposte sul reddito								
Crediti tributari da partec. Cons. fiscale					1.672			1.672
Altri crediti tributari	1.373			1.373	626			626
Imposte anticipate		6.001		6.001		6.394		6.394
Crediti vari verso altri	711			711	889			889
<b>TOTALE CREDITI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>36.248</b>	<b>6.001</b>		<b>43.207</b>	<b>27.841</b>	<b>6.394</b>		<b>35.111</b>
<b>TOTALE RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>								
Risconti attivi commerciali	248			248	298			298
	248			248	298			298
<b>Totale</b>	<b>36.655</b>	<b>6.718</b>	<b>82</b>	<b>43.455</b>	<b>28.319</b>	<b>6.999</b>	<b>91</b>	<b>35.409</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Euro migliaia 184.776</b>	<b>(172.623)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>Euro migliaia 108.077</b>	<b>(108.077)</b>
-------------------------	------------------------------	------------------

Il pacchetto azionario, costituito da n. 20.945.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 5,16, è detenuto interamente dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A..

<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>Euro migliaia 1.995</b>	<b>(1.995)</b>
---------------------------------	----------------------------	----------------

Trattasi del residuo ammontare della riserva iscritta in bilancio a seguito dell'applicazione della legge 72 del 19/3/1983 (Euro migliaia 215) e del saldo attivo della rivalutazione di cui alla legge 413 del 30/12/1991 (Euro migliaia 1.780).

<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>Euro migliaia 5.050</b>	<b>(4.611)</b>
-----------------------	----------------------------	----------------

L'incremento di Euro migliaia 439 intercorso nell'esercizio è stato determinato dalla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2014, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2015.

<b>RISERVA STRAORDINARIA</b>	<b>Euro migliaia 22.464</b>	<b>(19.375)</b>
------------------------------	-----------------------------	-----------------

L'incremento intercorso nell'esercizio 2015, pari ad Euro migliaia 3.089, è rappresentato dall'accantonamento del residuo dell'utile dell'esercizio 2014, dopo la destinazione del 5% alla riserva legale e la distribuzione dei dividendi all'Azionista, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 marzo 2015.

**RISERVA VINCOLATA**

<b>DIFFERENZE DI MANUTENZIONI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>29.200</b>	<b>(29.200)</b>
-----------------------------------	----------------------	---------------	-----------------

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente, al momento di sottoscrizione della convenzione Unica, a fronte di asserite minori manutenzioni svolte in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario allegato alla convenzione pro-tempore vigente.

Per ulteriori informazioni sui rapporti con il Concedente e sulla loro evoluzione, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

<b>RISERVA VINCOLATA RITARDATI INVESTIMENTI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>600</b>	<b>(600)</b>
---	----------------------	------------	--------------

Tale riserva è stata costituita su richiesta del Concedente a fronte di minori investimenti svolti in precedenti esercizi rispetto a quanto indicato nel piano finanziario.

<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>17.390</b>	<b>(8.764)</b>
-----------------------------	----------------------	---------------	----------------

L'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile di Euro migliaia 17.390 rispetto a quello di Euro migliaia 8.764 dell'esercizio precedente.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del c.c., nel prospetto seguente sono esposte le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

**PATRIMONIO NETTO**

VOCI	31/12/2013	Destinazione		31/12/2014	Destinazione		31/12/2015
		utili (perdite)	Dividendi		Risultato dell'esercizio	e utili (perdite)	
Capitale Sociale	108.077			108.077			108.077
Riserva da sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione	1.995			1.995			1.995
Riserva legale	4.131	481		4.612	438		5.050
<b>Altre riserve</b>							
Riserva straordinaria	15.053	4.322		19.375	3.089		22.464
Riserva straord. vinc. diff. manutenz.	29.200			29.200			29.200
Riserva straord. vinc. ritardati investimenti	600			600			600
Utili a nuovo		4.827	-4.817		5.237	-5.237	
Utile dell'esercizio	9.620	-9.620	8.764	8.764	-8.764	17.390	17.390
	<b>168.677</b>		<b>-4.817</b>	<b>172.623</b>		<b>17.390</b>	<b>184.776</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n°7-bis					
	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	108.077				
Riserva sovrapprezzo	0				
<b>Riserva di capitale</b>					
Riserva da rivalutazione :					
-Legge 72/1983	215	A-B			
-Legge 413/1991	1.780	A-B			
<b>Riserve di utili :</b>					
Riserva legale	5.050	B			
Riserva straordinaria	22.464	A-B-C	22.464		
Riserva vincolata per ritard. Manutenz.	29.200	A-B			
Riserva vincolo per ritard. Investimenti	600	A-B			
Utile dell'esercizio	17.390				
<b>TOTALE</b>	<b>184.776</b>		<b>22.464</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			<b>22.464</b>		

Legenda

A : per aumento di capitale  
 B : per copertura perdite  
 C : per distribuzione ai soci

**FONDI PER RISCHI ED ONERI** **Euro migliaia 28.082 (28.352)**

FONDO SPESE DI RIPRISTINO E SOSTITUZIONE

DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI Euro migliaia 23.592 (23.592)

La consistenza del Fondo, costituito a partire dal 1988 a norma dell'art. 73 del D.P.R. 917/86, è rimasta invariata rispetto all'importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2013 in quanto lo stesso risulta congruo in rapporto alle esigenze, descritte nella sezione dedicata ai principi contabili utilizzati.

ALTRI FONDI Euro migliaia 4.490 (4.761)

La voce comprende:

- Il fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica, che comprende l'accantonamento di Euro migliaia 41 per inadempimenti e non conformità correlate al mancato rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Unica, di cui all'allegato "N";
- altri fondi per contenziosi e vertenze (contenzioso riguardante il personale, contenzioso con terzi e con l'Amministrazione Finanziaria), la cui consistenza è ritenuta congrua a far fronte ai presumibili oneri derivanti dalle vertenze in corso. Per quanto riguarda i contenziosi in essere con l'Amministrazione Finanziaria, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio.

Di seguito è riportato il dettaglio dei fondi con la relativa movimentazione del 2015:

	<b>31 dic 2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Utilizzi/ Rilasci</b>	<b>31 dic 2015</b>
Fondo spese ripr./sost. beni gratuitamente devolvibili	23.592	4.496	-4.496	23.592
Fondo rischi per sanzioni e penali da Convenzione Unica	41			41
Altri fondi contenziosi e vertenze	4.719	1.287	-1.557	4.449
<b>Totale</b>	<b>28.352</b>	<b>5.094</b>	<b>-6.058</b>	<b>28.082</b>

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

**DI LAVORO SUBORDINATO** **Euro migliaia 6.268** **(5.686)**

La variazione netta dell'esercizio (incremento di Euro migliaia 582) è il risultato dell'accantonamento dell'esercizio 2015 (per Euro migliaia 197), degli utilizzi conseguenti ad anticipazioni (per Euro migliaia 300) e liquidazioni (per Euro migliaia 144), del pagamento dell'Imposta sostitutiva sul TFR (per Euro migliaia 13) oltre alla rettifica apportata per gli anni precedenti a seguito del contenzioso contrattuale (per Euro migliaia 842) .

**DEBITI** **Euro migliaia 75.102** **(73.302)**

La voce comprende i debiti vari di natura finanziaria e commerciale. In particolare sono rappresentati da:

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI Euro migliaia 43.372 (50.000)

La variazione netta (Euro migliaia 6.628) è il risultato delle due rate corrisposte nell'esercizio.

Il debito si riferisce alla prima tranches del contratto di finanziamento stipulato con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 10 marzo 2011, di complessivi Euro migliaia 110.000.

Lo stacco della prima tranches del finanziamento è avvenuta in data 21 marzo 2011 con un tasso "all-in" pari al 5,437%.

Riguardo le condizioni di tale finanziamento si rinvia al paragrafo "Rapporti con la Capogruppo, la società controllante e sue controllate", inserito nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

DEBITI VERSO FORNITORI Euro migliaia 11.560 (8.565)

Il saldo presenta un incremento di Euro migliaia 2.995 rispetto al precedente esercizio. La voce comprende anche gli accertamenti effettuati a fronte delle prestazioni ultimate al 31 dicembre 2015 e non ancora fatturate evidenziando un maggiore indebitamento verso fornitori rispetto al precedente esercizio.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI Euro migliaia 2.566 (542)

La voce rappresenta il debito verso la Controllante Autostrade per l'Italia per rapporti correnti ed accertamenti per prestazioni e forniture dell'esercizio 2015.

DEBITI TRIBUTARI Euro migliaia 773 (517)

Sono rappresentati dai debiti da versare all'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e professionisti oltre alla regolazione dell'IVA mensile.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

E DI SICUREZZA SOCIALE Euro migliaia 1.091 (994)

Sono rappresentati dai contributi dovuti dalla Società maturati al 31 dicembre 2015 e da versare nei mesi successivi. I pagamenti sono avvenuti secondo i termini di legge.

ALTRI DEBITI Euro migliaia 15.739 (12.684)

Il saldo della voce altri debiti è composto come segue.

	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso imprese consociate	5.147	6.203
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	1.962	2.091
Debiti verso dipendenti	1.789	2.014
Debiti verso Concedente	4.549	0
Debiti diversi	2.292	2.376
<b>Totale</b>	<b>15.739</b>	<b>12.684</b>

Per quanto attiene ai "Debiti verso Concedente", si evidenzia che nel mese di novembre 2015 la Società ha incassato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario ex Titolo VIII della Legge n. 219/81 l'importo complessivo di Euro migliaia 16.890 in esecuzione della sentenza n. 2963/12 emessa dalla Corte di Appello di Napoli con la quale sono state

definitivamente accolte le richieste della Società, derivanti dall'occupazione espropriativa di alcuni terreni di proprietà della stessa assentiti in concessione, a fronte della quale la Società aveva lamentato un danno non adeguatamente liquidato a suo favore. Il procedimento legale era stato avviato dalla Società nel 1989 e dopo i due primi gradi di giudizio era stato oggetto di pronuncia da parte della Corte di Cassazione che, riconoscendo la fondatezza delle richieste avanzate dalla Società, aveva rimesso la causa alla corte di Appello di Napoli per la corretta liquidazione del danno patito, ora definitivamente quantificato. Il suddetto importo complessivo include: (a) il ristoro del danno derivante dalla perdita della proprietà dell'area, (b) l'indennità di occupazione non corrisposta alla Società, (c) gli interessi maturati dall'avvio del contenzioso fino all'incasso, nonché (d) il rimborso delle spese di giudizio.

Per quanto attiene alla rilevazione contabile a fronte del suddetto incasso, si è proceduto all'iscrizione:

- dell'importo di Euro migliaia 4.549 nella voce in esame, a fronte del valore dell'area espropriata, per il quale si richiederanno al Concedente le modalità di destinazione della somma, assimilabile a quanto ottenuto dalla cessione di un bene reversibile;
- della somma di Euro migliaia 7.901 tra i "Proventi finanziari" del conto economico, a fronte degli interessi maturati a favore della Società, liquidati dalla Corte;
- della somma di Euro migliaia 4.402 quale provento straordinario del conto economico.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto alla rilevazione di alcun importo, in relazione alla mancanza dei presupposti di ragionevole certezza circa gli ammontari che sarebbero stati definitivamente riconosciuti a favore della Società nonché della effettiva incassabilità degli stessi.

<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>Euro migliaia</b>	<b>591</b>	<b>(579)</b>
---------------------------------	----------------------	------------	--------------

#### *Ratei passivi*

Il saldo è pari ad Euro migliaia 591 (Euro migliaia 579 al 31 dicembre 2014) ed è relativo alla iscrizione di costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 relativi al personale dipendente (elementi differiti della retribuzione e quattordicesima mensilità).

*Debiti e Ratei passivi distinti per scadenza e per natura (Euro migliaia)*

	31/12/2015				31/12/2014			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE	entro l'esercizio successivo	dal 2 al 5 esercizio successivo	oltre il 5 esercizio successivo	TOTALE
<b>Debiti finanziari a medio-lungo termine</b>								
Debiti verso soci per finanziamenti	6.976	31.859	4.537	43.372	6.628	30.239	13.133	50.000
	6.976	31.859	4.537	43.372	6.628	30.239	13.133	50.000
<b>Debiti del circolante</b>								
<u>Debiti finanziari diversi</u>								
Debiti verso banche								
<u>Debiti commerciali</u>								
Debiti verso fornitori	11.190			11.190	8.226			8.226
Debiti per ritenute a garanzia		370		370		339		339
Debiti commerciali verso consociate	5.147			5.147	6.203			6.203
Debiti commerciali verso controllanti	2.566			2.566	542			542
Debiti commerciali verso altri								
	18.903	370		19.273	14.971	339		15.310
<u>Altri debiti verso controllanti</u>								
Debiti diversi verso terzi	8.228	2.365		10.593	4.515	1.965		6.480
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.091			1.091	994			994
Debiti tributari : saldo imposte sul reddito dell'esercizio					87			87
Debiti tributari da partecipaz. Consolidato fiscale								
Altri debiti tributari	773			773	431			431
	10.092	2.365		12.457	5.996	1.965		7.992
<b>Totale debiti</b>	35.971	34.594	4.537	75.102	27.626	32.543	13.133	73.302
<b>Ratei passivi</b>								
Ratei passivi finanziari	591			591	579			579
	591			591	579			579
	36.562	34.594	4.537	75.693	28.205	32.543	13.133	73.881

**CONTI D'ORDINE** **Euro migliaia 55.634** **(54.138)**

Al fine di integrare opportunamente le informazioni desumibili dal bilancio d'esercizio, di seguito viene riportata la natura e la composizione dei conti impegni, rischi e beni di terzi.

**IMPEGNI DI ACQUISTO** **Euro migliaia 23.628** **(30.250)**

Trattasi degli impegni contrattuali della Società per lavori e forniture commissionate ad appaltatori e fornitori. Il decremento rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 6.623) è dovuto sostanzialmente al completamento dei lavori dell'inserimento delle barriere di sicurezza e delle barriere acustiche oltre alla sostituzione degli impianti di illuminazione di alcune gallerie.

**ALTRI CONTI D'ORDINE** **Euro migliaia 32.006** **(23.888)**

La voce è costituita principalmente dalle riserve iscritte dalle imprese sulla contabilità finale dei lavori (Euro migliaia 20.686) di investimento e potenziamento commissionato dalla Società. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato, si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

Sono comprese inoltre le fidejussioni a garanzia dei lavori (Euro migliaia 11.320).

Descrizione	2015		2014	
<b>Impegni di acquisto</b>		23.628		30.250
<b>Altri:</b>				
- altre fattispecie:				
riserve da appaltatori	20.686		13.495	
Vari	11.320	32.006	10.393	23.888
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>55.634</b>		<b>54.138</b>

## CONTO ECONOMICO

**VALORE DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 70.733** **(70.916)**

---

La voce comprende i ricavi della Società costituiti da introiti della gestione autostradale e da altri proventi, quali rimborsi e risarcimenti da terzi ed altre partite di modesta entità.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI Euro migliaia 68.974 (68.687)

Sono rappresentati da:

*Ricavi da pedaggio* Euro migliaia 65.264 (64.478)

Sono costituiti da pedaggi autostradali e registrano un incremento di Euro migliaia 786 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dato dall'effetto dall'incremento del traffico pagante verificatosi nel 2015 rispetto al 2014.

*Altri ricavi della gestione autostradale* Euro migliaia 3.710 (4.209)

*Sono compresi i corrispettivi da aree di servizio* per Euro migliaia 2.921, i proventi derivanti dagli impianti di presegnalazione delle aree di servizio e dalla gestione della pubblicità per Euro migliaia 113 e gli introiti derivanti dalla concessione in uso di siti per i gestori di telefonia mobile e canoni per concessione suoli per Euro migliaia 676. Il decremento pari ad Euro migliaia 499 è dovuto essenzialmente a minori introiti da aree di servizio, a seguito degli effetti della transazione sottoscritta nel 2014 con la compagnia petrolifera Tamoil, che prevede per l'esercizio in corso una considerevole riduzione delle royalties rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2014, oltre alla chiusura completa dell'area di servizio Agnano Est dal mese di agosto, inoltre per l'anno 2015 non è stato rinnovato il contratto con il gestore Vodafone per il canone dei ponti radio.

INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Euro migliaia 182	(188)
--	-------------------	-------

La voce comprende i costi di esercizio capitalizzati per il personale tecnico interno preposto a seguire lo sviluppo e l'esecuzione dei lavori di potenziamento e ammodernamento dell'infrastruttura.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Euro migliaia 1.577	(2.041)
-------------------------	---------------------	---------

Sono costituiti essenzialmente da risarcimenti dei danni provocati dagli utenti (Euro migliaia 153), dal rimborso dei costi del personale distaccato presso le altre Società del Gruppo (Euro migliaia 66) e da proventi e rimborsi vari (Euro migliaia 1.358). Il decremento di tale voce è da ricondursi principalmente al rilascio dei Fondi per rischi ed oneri eseguito nel precedente esercizio, in parte compensato da maggiori rimborsi da terzi.

**COSTI DELLA PRODUZIONE** **Euro migliaia 53.160** **(51.850)**

Nella voce sono inclusi i costi operativi sostenuti dalla Società nell'esercizio, costituiti da consumi di materie prime, da prestazioni di terzi, da oneri per il godimento di beni di terzi, da spese per il personale dipendente, da ammortamenti ed accantonamenti al fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili (al netto degli utilizzi) e da oneri diversi di gestione.

Gli importi dei consumi di materie prime e delle prestazioni di servizi sono considerati al lordo delle spese sostenute per la manutenzione dei beni devolvibili, per le quali è utilizzato il fondo ripristino sopra citato.

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO **Euro migliaia 1.094** **(1.282)**

La voce di bilancio è costituita principalmente dai costi per l'acquisizione dei beni destinati alla manutenzione ed all'esercizio autostradale.

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz.</b>
Materiali elettrici ed elettronici	540	611	-71
Carbolubrificanti - prodotti chimici	146	186	-40
Vestiario	80	63	17
Giornali, libri e pubblicazioni	5	6	-1
Diversi	323	416	-93
<b>Totale</b>	<b>1.094</b>	<b>1.282</b>	<b>-188</b>

PER SERVIZI **Euro migliaia 9.651** **(10.297)**

Sono inclusi in questa voce i costi relativi a prestazioni di appalto, di trasporto, di assicurazione, professionali, compensi per gli organi sociali, ed altri. Nel prospetto seguente sono riportate le principali voci di spesa, confrontate con quelle del precedente esercizio. Si evidenzia che il decremento di Euro migliaia 646 è dovuto sostanzialmente a minori di costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio 2015, sebbene sostanzialmente in linea con quanto previsto nella Convenzione Unica ed a minori costi sostenuti per consumi energetici e per pulizie e disinfestazioni.

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variaz.</b>
Manifatturiere, edili e simili	2.973	3.379	-406
Prestazioni professionali varie	1.262	1.228	34
Compensi Amministratori	349	353	-4
Compensi Sindaci	68	72	-4
Utenze (elettricità, gas, acqua)	976	1.170	-194
Consumi telefonici	69	63	6
Pubblicità e informazione	15	14	1
Pulizie e disinfestazioni	397	588	-191
Vigilanza e guardiana	67	77	-10
Costo per personale distaccato	508	508	0
Service controllo finanziario traffico	1.335	1.297	38
Diversi	1.632	1.548	84
<b>Totale</b>	<b>9.651</b>	<b>10.297</b>	<b>-646</b>

PER GODIMENTO BENI DI TERZI Euro migliaia 749 (703)

Le spese comprese nella voce sono relative all'utilizzo di beni di terzi mediante contratti di locazione, concessioni di programmi in licenza, locazione di macchine per ufficio.

Tale voce include in particolare il costo del canone di locazione degli uffici del Centro Direzionale di Napoli pari ad Euro migliaia 250, riconosciuto alla consociata Autostrade Meridionali S.p.A..

PER IL PERSONALE Euro migliaia 24.473 (23.910)

Nelle tabelle seguenti sono riportati il costo complessivo, raffrontato con i valori del 2014, nonché l'organico in forza alla Società, sia alla data di chiusura dell'esercizio, sia medio:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Variazione</b>
<i>Retribuzioni</i>	17.293	17.025	268
<i>Oneri sociali</i>	5.348	5.036	312
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	197	197	0
<i>Altri costi</i>	1.635	1.652	-17
<b>TOTALE</b>	<b>24.473</b>	<b>23.910</b>	<b>563</b>

Il maggior costo sostenuto nel 2015 rispetto al precedente esercizio (Euro migliaia 563), è dovuto essenzialmente all'effetto combinato derivante dall'aumento del costo medio pro-capite pari ad Euro migliaia 65,84 rispetto ad Euro migliaia 63,21 del 2014, con un incremento del 2,72% in conseguenza dell'aumento dei minimi contrattuali secondo quanto definito dall'ultimo rinnovo del CCNL, nonché dall'adeguamento del premio di produttività per l'anno 2015, parzialmente compensato dalla riduzione dell'organico medio verificatosi nell'anno 2015 rispetto all'anno 2014, pari a 6,5 unità (-1,72%).

#### ORGANICO ALLA DATA

<b>Categoria</b>	<b>31 dicembre 2014</b>	<b>31 dicembre 2015</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	-	-	-
Quadri	13	11	-2
Impiegati	147	158	11
Addetti all'esazione	176	164	-12
Operai	35	35	-
<b>Totale</b>	<b>371*</b>	<b>368*</b>	<b>-3</b>
*di cui part time	12	5	-7

ORGANICO MEDIO

<b>Categoria</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	--	--	--
Quadri	12,3	11	-1,3
Impiegati	140,2	153,6	13,4
Addetti all'esazione	187,9	168,5	-19,4
Operai	31,8	32,6	0,8
C.T.D.	6,0	6,0	-
<b>Totale</b>	<b>378,2</b>	<b>371,7</b>	<b>-6,5</b>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI Euro migliaia 8.498 (8.281)

La voce di bilancio è composta dai seguenti saldi:

*Ammortamento delle imm.ni immateriali* Euro migliaia 2.481 (2.496)

La voce è costituita essenzialmente dall'ammortamento dell'onere sostenuto a fronte della proroga della concessione (Euro migliaia 2.353). Il residuo importo è relativo agli ammortamenti delle acquisizioni di software, dell'archivio cartografico e degli oneri sostenuti per la costituzione di una banca dati aziendale oltre agli oneri accessori al finanziamento con la Controllante.

*Ammortamento delle imm.ni materiali* Euro migliaia 5.723 (5.664)

Le quote di ammortamento sono state calcolate nel rispetto dei criteri specificati nei principi contabili, applicando le aliquote previste per le diverse categorie, ridotte al 50% per i beni acquistati nel 2015, al fine di riflettere il minore utilizzo. L'importo determinato si ritiene congruo in relazione al grado di deperimento dei beni. In particolare:

- Beni Reversibili Euro migliaia 5.355 (5.288)
- Beni non Reversibili Euro migliaia 368 (376)

*Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante* Euro migliaia 294 (120)

Il saldo della voce è dato dalla svalutazione dei crediti da pedaggio per recupero mancati pagamenti da utenti.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	Euro migliaia	1	(35)
---	---------------	---	------

Rappresenta la differenza tra la valorizzazione delle scorte ad inizio e a fine esercizio.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Euro migliaia	1.287	(57)
---------------------------	---------------	-------	------

La voce accoglie l'accantonamento eseguito a fronte di oneri presunti su vertenze in materia di contenzioso legale.

<i>Oneri diversi di gestione</i>	Euro migliaia	7.409	(7.285)
----------------------------------	---------------	-------	---------

In questa voce rientrano le tipologie di costo di seguito specificate.

<i>Canoni di concessione</i>	<i>Euro migliaia</i>	<i>6.673</i>	<i>(6.619)</i>
------------------------------	----------------------	--------------	----------------

Nella voce sono compresi il canone per esercizio autostradale (Euro migliaia 1.445), pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, in applicazione della Decreto Legge n. 262/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla Legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), l'integrazione del canone ANAS (Euro migliaia 5.040), il canone di subconcessione dovuto ai sensi dell'art. 15 della convenzione calcolato nella misura del 5% dei proventi riscossi a fronte delle sub-concessioni accordate (Euro migliaia 185) oltre al canone di concessione ponti radio (Euro migliaia 2). Tale voce si incrementa in relazione all'aumento dei volumi di traffico registrati nel corso dell'esercizio 2015.

<i>Altri oneri</i>	<i>Euro migliaia</i>	<i>736</i>	<i>(666)</i>
--------------------	----------------------	------------	--------------

Nella voce sono compresi costi per associazioni e contributi ad Enti per Euro migliaia 422, imposte indirette e tasse per Euro migliaia 125 e altre partite (penali e transazioni, studi e convegni, risarcimenti danni a terzi e varie) per Euro migliaia 189.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI** **Euro migliaia 4.779 (-3.158)**

La voce di bilancio è così composta:

ALTRI PROVENTI FINANZIARI Euro migliaia 7.907 (61)

Nella voce sono compresi gli interessi attivi maturati sul c/c intrattenuto con la Controllante (Euro migliaia 4) e sui c/c bancari e postali, nonché gli interessi attivi (Euro migliaia 7.903) riconosciuti dalla Corte di Appello di Napoli ad esito del contenzioso descritto nel commento della voce "Debiti verso altri" dello stato patrimoniale, cui si rinvia.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI Euro migliaia 3.128 (3.219)

*Verso imprese controllanti* Euro migliaia 2.850 (2.936)

Trattasi di interessi maturati per l'accensione di un finanziamento con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. per un importo totale di 110 milioni di euro, al 31 dicembre 2015 utilizzato per 50 milioni di euro.

*Verso banche* Euro migliaia 278 (283)

Trattasi di competenze addebitate dagli Istituti bancari sugli scoperti di conto corrente, su linee di credito a breve termine accordate e commissioni su fidejussioni verso il Concedente.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI** **Euro migliaia 3.778 (1.271)**

PROVENTI Euro migliaia 4.548 (305)

Nella voce sono comprese le sopravvenienze ed insussistenze generate nell'esercizio 2015.

La voce include essenzialmente il provento straordinario derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli ad esito del contenzioso descritto nel commento della voce "Debiti verso altri" dello stato patrimoniale, cui si rinvia :

ONERI Euro migliaia 770 (1.577)

La voce è composta principalmente da:

*Incentivi all'esodo* *Euro migliaia* 623 (819)

Trattasi di incentivi al personale dipendente determinati nel corso dell'anno 2015.

*Sopravvenienze ed insussistenze passive* *Euro migliaia* 136 (758)

Le sopravvenienze e le insussistenze passive sono relative ad oneri diversi definiti nel corso del 2015.

*Imposte relative ad esercizi precedenti* *Euro migliaia* 11 (0)

Trattasi di imposte relative all'IRES inerenti il precedente esercizio.

**IMPOSTE SUL REDDITO** **Euro migliaia 8.740** **(5.873)**

L'importo rappresenta il saldo tra le imposte correnti e le imposte anticipate e differite determinate in base alle aliquote fiscali in vigore. In particolare per lo stanziamento delle imposte correnti sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% ed IRAP 4,97%; mentre per la determinazione e la successiva variazione delle imposte anticipate e differite sono state utilizzate le aliquote: IRES 27,50% per l'esercizio 2016 e 24,00% per quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, ed IRAP 4,05%.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce:

- Imposte correnti pari ad Euro migliaia 8.347 (IRES per Euro migliaia 7.219 ed IRAP per Euro migliaia 1.128): l'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in vigore sul reddito conseguito, comprensivo delle variazioni in aumento ed in diminuzione prevista dalla normativa fiscale;
- Imposte anticipate nette per Euro migliaia 393: il saldo è costituito da imposte anticipate dell'anno 2015 (Euro migliaia 785), a fronte di costi ed oneri fiscalmente deducibili in esercizi futuri, da una rettifica di imposte anticipate di esercizi precedenti (Euro migliaia 581), essenzialmente a fronte della riduzione dell'aliquota IRES a partire dall'esercizio 2017, e dal rilascio del credito per imposte anticipate (Euro migliaia 597) a fronte

dell'utilizzo nel 2015 (e conseguente deduzione fiscale) di fondi per accantonamenti che erano stati oggetto di ripresa a tassazione in esercizi precedenti, in assenza dei presupposti necessari per la loro deducibilità ai fini fiscali.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico. Come si evince nella tabella la differenza in riconciliazione è sostanzialmente dovuta all'accantonamento e all'utilizzo del Fondo Ripristino per quote non tassate negli esercizi precedenti.

**TANGENZIALE DI NAPOLI SPA**  
**PERIODO D'IMPOSTA 2015**  
**STANZIAMENTO IMPOSTE AL 31/12/2015**

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico**

<b>IRES</b>			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Risultato prima delle imposte	26.129		
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>7.185</b>	<b>27,50%</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>			
Ammortamenti extracontabili ex.art.109	0		
...			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>			
Accantonamenti al f.do ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	560		
Accantonamenti per altre finalità	1.460		
Saldo altre differenze temporanee			
<b>Totale</b>	<b>2.020</b>	<b>556</b>	<b>2,13%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(1.334)		
Altre differenze da esercizi precedenti			
<b>Totale</b>	<b>(1.334)</b>	<b>(367)</b>	<b>-1,40%</b>
<b>Differenze permanenti</b>			
Saldo altre differenze permanenti	(564)		
<b>Totale</b>	<b>(564)</b>	<b>(155)</b>	<b>-0,59%</b>
Imponibile fiscale IRES	26.251		
<b>IRES corrente dell'esercizio</b>		<b>7.219</b>	<b>27,63%</b>

<b>IRAP</b>			
Descrizione	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale	
		Importi	Incidenza %
Differenza tra valore e costi della produzione	17.573		
Valori non rilevanti ai fini IRAP	26.054		
<b>Totale</b>	<b>43.627</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>		<b>2.168</b>	<b>4,97%</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>			
Altre differenze temporanee	4.496		
<b>Totale</b>	<b>4.496</b>	<b>223</b>	<b>0,00%</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>			
Utilizzo fondi in precedenza non dedotti	(5.695)		
Altre differenze temporanee	0		
<b>Totale</b>	<b>(5.695)</b>	<b>(284)</b>	<b>-0,65%</b>
<b>Differenze permanenti</b>			
Saldo differenze permanenti	(19.745)		
<b>Totale</b>	<b>(19.745)</b>	<b>(981)</b>	<b>-2,25%</b>
Imponibile IRAP	22.682		
<b>IRAP corrente dell'esercizio</b>		<b>1.127</b>	<b>2,58%</b>

importi in Euro migliaia

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore

all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

(Migliaia di euro)

IMPOSTE ANTICIPATE						
Descrizione	Saldo al 31/12/2015			Saldo al 31/12/2014		
	Importo	Aliquota	Imposta	Importo	Aliquota	Imposta
<b>Accantonamento a fondi tassati :</b>						
- Fondo ripristino imp. Ires	2.060	27,50%	567	13.341	27,50%	3.669
- Fondo ripristino imp. Ires	11.841	24,00%	2.842			
- Fondo ripristino imp. Irap	23.592	4,05%	955	23.592	4,05%	955
- Svalutazione crediti	1.330	24,00%	319	1.191	27,50%	328
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali		27,50%	0	383	27,50%	105
- Fondo vertenze in corso tributarie/legali		4,05%	0	383	4,05%	16
- Fondo vertenze in corso legali	234	27,50%	64	2.225	27,50%	612
- Fondo vertenze in corso legali	1.972	24,00%	473			
- Fondo vertenze in corso legali	2.206	4,05%	89	2.225	4,05%	90
- Fondo vertenze in corso :Personale	1.626	27,50%	447			
- Fondo vertenze in corso :Personale	518	24,00%	124			
- Fondo vertenze in corso :Personale	2.144	4,05%	87	2.112	27,50%	581
- Fondo oneri diversi	16	27,50%	4	73	27,50%	20
- Fondo oneri diversi	41	24,00%	10			
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	69	24,00%	17			
- Fondo contenz. contrattuale Ente Concedente	69	4,05%	3	69	27,50%	19
<b>Saldo di bilancio</b>	<b>47.718</b>		<b>6.002</b>	<b>45.594</b>		<b>6.394</b>

Movimentazione per imposte anticipate

Saldo al 31/12/2014		<b>6.394</b>
<i>Rilasci</i>		
Effetto variazione aliquota	-581	
Accantonamento ai fondi tassati	<u>-597</u>	-1.178
<i>Accantonamenti</i>		
Accantonamento a fondi tassati	<u>786</u>	786
Importo addebitato a conto economico		<u>-392</u>
Saldo al 31/12/2015		<b>6.002</b>

**UTILE DELL'ESERCIZIO**

**Euro migliaia 17.390**

**(8.764)**

Il risultato dell'esercizio 2015, al netto delle imposte, registra un utile di Euro migliaia 17.390, rispetto un utile di Euro migliaia 8.764 del 2014.

Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 della Società e il risultato di esercizio 2015, e corrisponde alle scritture contabili.

**COMPENSI ORGANI SOCIALI**

Nel corso dell'esercizio sono stati assegnati compensi agli organi sociali per complessivi Euro migliaia 417, al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali. Di essi Euro migliaia 349 riferiscono ad emolumenti all'Organo amministrativo ed Euro migliaia 68 ad emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale.

## **COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE**

Il compenso spettante alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ammonta ad Euro migliaia 11 per la revisione legale del bilancio d'esercizio 2015 e per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili 2015 e ad Euro migliaia 6 per la revisione legale del reporting package semestrale e annuale 2015.

## **RAPPORTI CON IL CONCEDENTE**

Relativamente ai rapporti con il Concedente si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Rapporti con il Concedente e nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali" nella relazione sulla gestione, che s'intende integralmente richiamare.

## ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si riporta di seguito ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, C.C., un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esercitato nel corso del 2015 l'attività di Direzione e di Coordinamento nei confronti di Tangenziale di Napoli S.p.A.

<b>PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.</b>	
<b>AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A</b>	
<b>DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014</b>	
	<b>(Migliaia di euro)</b>
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA</b>	
Attività non correnti	19.779.305
Attività correnti	2.259.732
<b>Totale Attività</b>	<b>22.039.037</b>
Patrimonio netto	2.268.554
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	16.382.957
Passività correnti	3.387.526
<b>Totale Patrimonio netto e Passività</b>	<b>22.039.037</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Ricavi operativi	3.646.013
Costi operativi	-2.217.086
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.428.927</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>703.531</b>

Inoltre si evidenzia che nella Relazione sulla Gestione che accompagna il presente bilancio, sono illustrati i rapporti intercorsi nell'esercizio 2015 con Autostrade per l'Italia S.p.A., nonché con imprese da quest'ultima controllate.

Pertanto, anche ai sensi degli obblighi di cui all'art. 19, comma 5, L. 131/1999, s'invia a quanto ivi indicato.

Relazione Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al  
31 dicembre 2015  
della Società Tangenziale di Napoli SpA

**Signori Azionisti,**

abbiamo esaminato il progetto di bilancio della Tangenziale di Napoli SpA, composto dallo stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione e dai prospetti complementari, che il Consiglio di Amministrazione, previa approvazione del 23 febbraio 2016, ha messo a vostra disposizione.

Come noto, il controllo contabile sulla corretta tenuta delle scritture contabili e sulle sue risultanze, così come la concordanza delle stesse con i dati di bilancio, non compete al Collegio ma alla Società di revisione legale dei conti; mentre competono al Collegio le osservazioni sul bilancio, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.

Il nostro esame è stato effettuato richiamandoci alle norme di legge contenute nel Codice Civile e ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio, oggetto del ns. esame, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:

---

STATO PATRIMONIALE  
omessa di eur. 2

<b>ATTIVO</b>	
Immobilizzazioni	250.723
Attivo circolante	43.850
Rischi e risconti	248
<b>Totale attivo</b>	<b>294.820</b>
<b>PASSIVO</b>	

---

Patrimonio netto	184.776
Fondi per rischi ed oneri	26.093
Trattamento fine lavoro	6.268
Debiti	73.102
Rischi e riscotti	591
Totale passivo	294.820

CONTO ECONOMICO  
(in migliaia di euro)

Valore della produzione	70.733
Costi della produzione	53.160
Proventi ed oneri finanziari	4.779
Proventi ed oneri straordinari	3.778
Risultato prima delle imposte	26.129
Imposte correnti e differite	-8.740
Utile dell'esercizio	17.390

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA**

I doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci secondo criteri di obiettività e di autonomia di giudizio.

In particolare:

- > abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- > abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione. Diamo atto che le attività di tali organi societari si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per la quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- > nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge;

- *siamo attenti anche di aver sistematicamente ottenuto dall'Amministratore Delegato durante le riunioni svolte dal Collegio Sindacale secondo le modalità stabilite dall'atto costitutivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o non coerenti con gli obiettivi perseguita dalla Tangenziale di Napoli SpA;*
- *abbiamo tenuto incontri con la società di revisione Deloitte & Touche s.p.a incaricata dal controllo contabile, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;*
- *abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire*
- *abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;*
- *non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e per quanto a nostra conoscenza non sono stati rilevati fatti e comportamenti censurabili o in violazione di adempimenti civilistici, statutari, fiscali e previdenziali né sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione;*
- *abbiamo constatato che il sistema di controlli interni è affidato alla struttura di Internal Audit della capogruppo, che nel corso dell'esercizio ha svolto verifiche mirate in alcune aree di attività. Da tale lavoro sono emerse alcune criticità di in relazione alla gestione di procedure di individuazione delle*

controparti nei contratti relativi ai lavori. La società si è tempestivamente attivata per limitare tali rischi.

#### ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Collegio dà atto che la Tangenziale di Napoli Sp.A. è munita di un Organismo di Vigilanza (in ossequio al disposto del Decreto legislativo n.231/01) a cui è affidato il compito di vigilare sulla corretta applicazione del "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" di cui la Società si è da tempo dotata e la cui ultima revisione è stata regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione.

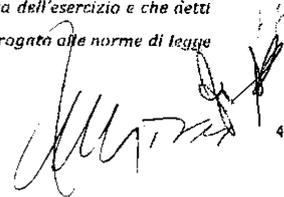
Il Collegio ha periodicamente seguito l'operato dell'Organismo di Vigilanza così come richiesto dal D.Lgs 231/01 rivolgendo la propria attenzione all'attività dallo stesso svolta. Il Collegio dà pertanto atto, anche sulla base delle informazioni ottenute dall'organo di controllo contabile Deloitte & Touche s.p.a e dalla struttura di Internal Audit, che dall'attività del predetto Organismo sono emerse alcune criticità che hanno portato al rafforzamento dei presidi di controllo relativi alla responsabilità del Resp. Risorse Legali e Acquisti, alle procedure di modifica e proroga contrattuale ed alla segregazione dei ruoli in SAP.

#### REDAZIONE DEL BILANCIO

Pur non essendo incaricati della revisione legale dei conti, demandata alla Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a, abbiamo comunque vigilato sull'impostazione del bilancio d'esercizio chiuso ai 31 Dicembre 2015 e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori vi hanno ampiamente descritto l'attività svolta nel 2015 ed i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e che detti Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.



La Società di revisione Deloitte & Touche s.p.a ha emesso la propria relazione al bilancio d'esercizio senza rilievi o raccomandazioni.

La nota integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio e fornisce informazioni di buon dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, oltre che le comparazioni con il precedente esercizio.

La relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene un'analisi esaustiva della situazione della Tangenziale di Napoli SpA, dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività, nonché dell'utile dell'esercizio che risulta di € 17.389.692.

La relazione illustra altresì i fatti di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio al 31.12.2015 e descrive compiutamente l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso, il tutto nel presupposto della continuità aziendale.

#### **PARTI CORRELATE**

Nel corso dell'esercizio la Tangenziale di Napoli, pur non ricorrendo al mercato del capitale di rischio, si è attenuta, essendo controllata da una Società quotata, alla procedura di gruppo "Operazioni con parti correlate" in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c.

Diamo atto al riguardo che la Relazione sulla gestione evidenzia la tipologia e il valore delle azioni compiute da Tangenziale di Napoli SpA con parti correlate nel corso dell'esercizio 2015, distinguendo le stesse in "rapporti commerciali" e "rapporti finanziari".

Al riguardo il Collegio fa presente che tutte le operazioni svolte con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale e normali condizioni di mercato e comunque, sempre sulla base di valutazioni di convenienza economica e nel rispetto della normativa vigente.

**Signori Soci,**

le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di ritenere il progetto di bilancio, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione con la relativa documentazione all'approvazione dell'Assemblea, sia idoneo a rappresentare la realtà aziendale della società al 31.12.2015 in modo veritiero e corretto secondo le norme di legge, per cui esprimiamo parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto stesso e



*della relazione sulla gestione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non è in contrasto con norme di legge regolamentari o previsioni di statuto. Si evidenzia la presenza di una riserva straordinaria disponibile di circa 22,5 milioni di euro.*

Il Collegio Sindacale

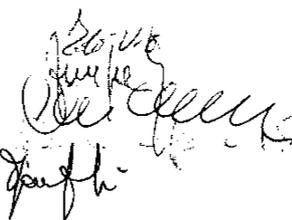
Dott. Vito Tatò

Dott. Francesco Follina

Dott. Mario Iannelli

Dott.ssa Romana Sciuto

Avv. Maurizio Tosi

Handwritten signatures of the board members, including Vito Tatò, Francesco Follina, Mario Iannelli, Romana Sciuto, and Maurizio Tosi.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 165  
DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**All'Azionista Unico della  
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.**

## **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A., con il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 7 marzo 2016

*Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AUTOSTRADE per l'Italia SPA*

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**del 23 marzo 2016 ore 11.00**

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di marzo alle ore 11.00, presso la sede di Tangenziale di Napoli spa alla Via G.Porzio n.4 Centro Direzionale isola A/7, in Napoli, si è riunita, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2016 in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Tangenziale di Napoli SpA, società con socio unico, capitale sociale €. 108.077.490,00 (centoottomilionesettantasettemilaquattrocentonovanta/00) interamente versato, CF e Registro delle Imprese di Napoli n.01513210581, P.I. n.01368900633, REA n.246174/66 per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno:**

- 1) Relazioni sull'esercizio 2015 del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ;**
- 2) Bilancio chiuso al 31.12.2015, nota integrativa e relazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.**

\_\_\_\_\_omissis\_\_\_\_\_

L'Assemblea degli Azionisti della Tangenziale di Napoli SpA, con il voto favorevole dell'azionista unico e pertanto dell'intero capitale sociale,

**tenuto conto**

della Relazione del Collegio Sindacale e di quella della Società di revisione

**delibera**

- di approvare la Relazione sulla gestione 2015 predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare il Bilancio di esercizio che chiude al 31.12.2015 con un totale attivo e passivo di €. 294.820.463,00, con un patrimonio netto di €. 184.776.329,00. e con un utile di esercizio di €. 17.389.692,00;
- di destinare quota parte dell'utile di esercizio a riserva legale per un importo di €. 869.484,61;

- di destinare quota parte dell'utile di esercizio alla erogazione di un dividendo per complessivi €. 5.655.217,50; pari a 27 centesimi di euro per ciascuna delle 20.945.250 azioni entro il 31 maggio 2016;
- di destinare l'utile residuo di esercizio pari a €. 10.864.990,11 a riserva straordinaria, precisando che l'Organo Amministrativo provvederà ai dovuti depositi ai sensi di legge.

---

omissis